



COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE BRESCIANE

PROGETTO DI BILANCIO
D'ESERCIZIO E
BILANCIO CONSOLIDATO

31 DICEMBRE 2005

Cembre S.p.A.

Sede in Brescia - via Serenissima, 9
Capitale sociale Euro 8.840.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia n. 00541390175

INDICE

<u>Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2005 della Cembre SpA</u>	2
- Allegato A: Conto Economico riclassificato	14
- Allegato B: Rendiconto finanziario	15
- Allegato C: Composizione organi statutari	16
- Allegato D: Partecipazioni di Amministratori e Sindaci	18
<u>Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 della Cembre SpA</u>	
Stato patrimoniale	19
Conto economico	22
Nota Integrativa	24
- Allegato 1: Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali	59
- Allegato 2: Variazioni del Patrimonio Netto	60
- Allegato 3: Dati essenziali delle società controllate incluse nel consolidamento	61
- Allegato 4: Compensi nominativi di Amministratori e Sindaci	62
<u>Informazioni sulla gestione del Gruppo Cembre nell'esercizio 2005</u>	63
- Allegato A: Conto Economico Comparativo	68
<u>Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 del Gruppo Cembre</u>	
Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2005	
- Stato Patrimoniale consolidato	69
- Conto Economico consolidato	70
- Rendiconto finanziario consolidato	71
- Movimentazione del patrimonio netto consolidato	72
Note esplicative al bilancio consolidato	73
<u>Relazioni della Società di Revisione</u>	127
<u>Relazioni del Collegio Sindacale</u>	129

Cembre S.p.A.

Sede in Brescia – Via Serenissima 9 – Capitale sociale euro 8.840.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia n. 00541390175

Relazione sulla gestione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

Signori Azionisti,

sottoponendo alla Vostra attenzione il bilancio al 31 dicembre 2005, che si chiude con l'utile d'esercizio di euro 4.867.280, Vi riassumiamo, di seguito, le operazioni e i fatti più significativi verificatisi nel corso dell'esercizio e vi informiamo altresì sulle previsioni per il 2006.

Le vendite della Cembre Spa sono cresciute soprattutto all'estero dove le condizioni del mercato sono migliori rispetto a quello nazionale, che tuttavia ha mostrato segni di ripresa negli ultimi mesi dell'anno consentendo di chiudere l'esercizio con vendite domestiche sostanzialmente invariate. La crescita delle nostre vendite è dovuta anche al continuo rinnovamento della gamma di prodotti offerti ed anche ai nuovi prodotti sviluppati dal nostro ufficio tecnico, che ci permettono di rimanere competitivi e di soddisfare meglio le esigenze della nostra clientela.

Riportiamo di seguito la tabella riepilogativa delle vendite per area geografica, in migliaia di euro:

Area	31/12/2005	31/12/2004
Italia	31.312	31.147
Estero Europa	17.668	15.743
Estero Extra Europa	4.681	4.225
Totale	53.661	51.115

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati del 5,0 per cento, passando da 51.115 migliaia di euro dell'esercizio 2004 a 53.661 migliaia di euro del 2005. Tale incremento é dovuto soprattutto alla crescita, pari al 12,2 per cento, delle vendite sul mercato europeo e all'aumento delle vendite nel resto del Mondo, pari al 10,8 per cento.

Il maggior canale distributivo rimane quello dei "Grossisti di materiale elettrico" che, sia in Italia sia all'estero, ammonta circa al 60 per cento delle vendite.

Per una migliore comprensione dei risultati gestionali e delle dinamiche finanziarie, vengono allegati il conto economico dell'esercizio 2005 in forma riclassificata (allegato A), ed il rendiconto finanziario in termini di variazioni di capitale circolante netto (allegato B).

Si ricorda che l'utile netto 2004 era condizionato da una componente straordinaria pari a 2,9 milioni di Euro, generatosi dal disinquinamento fiscale relativo ad ammortamenti anticipati. Eliminando tale componente straordinario, si ottiene un utile netto 2004 pari a 3 milioni di euro. Confrontando tale risultato con l'utile netto 2005, pari a 4,8 milioni di euro, si evidenzia una crescita del 59,6%.

Il margine operativo lordo (EBITDA), pari a 11.662 migliaia di euro, corrispondente al 21,7 per cento dei ricavi delle vendite, risulta in aumento del 9,7 per cento rispetto a quello dello scorso esercizio, pari a 10.629 migliaia di euro, corrispondente al 20,8 per cento delle vendite. L'aumento é dovuto sia al miglioramento del valore aggiunto, passato da 24.825 migliaia di euro, corrispondente al 48,6 per cento delle vendite, a 25.749 migliaia di euro, corrispondente al 48 per cento delle vendite, sia alla minore incidenza del costo

del personale, passata dal 26,9 per cento al 25,9 per cento delle vendite e dai minori accantonamenti per rischi passati da 355 migliaia di euro a 15 migliaia di euro.

Il risultato operativo (EBIT) è passato da 7.424 migliaia di euro, corrispondenti al 14,5 per cento dei ricavi delle vendite, a 9.025 migliaia di euro, pari al 16,8 per cento dei ricavi delle vendite.

Il saldo positivo tra proventi ed oneri finanziari, pari a 321 migliaia di euro, rispetto al saldo negativo di 261 migliaia di euro del 2004, evidenzia la minore incidenza degli oneri finanziari ed il miglioramento dei tassi di cambio.

Nonostante una riduzione dei fondi rischi e oneri per 551 migliaia di euro, le fonti di finanziamento restano elevate e pari a 7.766 migliaia di euro; l'autofinanziamento, pari a 8.151 migliaia di euro, ne costituisce l'elemento principale. Gli impieghi, pari a 4.793 migliaia di euro, sono costituiti prevalentemente da aumenti di capitale nelle partecipate per 1.108 migliaia di euro, dal pagamento dei dividendi per 1.698 migliaia di euro e da investimenti in immobilizzazioni materiali per 1.253 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta, in euro, risulta essere così composta:

	2005	2004
Disponibilità e crediti finanziari a breve	3.109.815	4.737.822
Debiti verso banche entro 12 mesi	(291.753)	(3.040.942)
Attività finanziarie non immobilizzate	0	291.052
Posizione finanziaria netta	<u>2.818.062</u>	<u>1.987.932</u>

Nel corso del 2005 la posizione finanziaria netta si è mantenuta positiva chiudendo a 2,82 milioni di euro, tale dinamica è dovuta al buon andamento del conto economico, che ha prodotto un incremento del cash flow e alla

sostanziale stabilità del valore degli investimenti effettuati in immobilizzazioni materiali (1,3 milioni di euro del 2005 contro 0,9 milioni di euro del 2004).

Nell'esercizio 2005 le nostre controllate hanno conseguito i seguenti risultati, espressi in euro:

	<u>Valuta</u>	<u>Ricavi delle vendite</u>		<u>Risultato netto</u>	
		2005	2004	2005	2004
Cembre Ltd. (GB)	Euro	11.638.004	10.391.598	611.587	639.317
Cembre S.a.r.l. (F)	Euro	5.257.476	4.416.880	255.268	288.467
Cembre España S.L.	Euro	7.856.861	6.614.180	499.420	188.120
Cembre AS (NOR)	Euro	454.314	364.060	37.590	8.756
Cembre GmbH (D)	Euro	3.447.402	3.272.249	81.831	67.599
Cembre Inc (Usa)	Euro	2.985.559	2.178.716	351.820	115.376
General Marking srl (Ita)	Euro	1.294.682	1.148.062	(431.648)	(1.036.435)

Per le società del Gruppo con valuta di conto diversa dall'euro, riportiamo i medesimi valori della precedente tabella nelle rispettive valute, al fine di consentire la valutazione dell'effetto cambio:

	<u>Valuta</u>	<u>Ricavi delle vendite</u>		<u>Risultato netto</u>	
		2005	2004	2005	2004
Cembre Ltd. (GB)	Lst	7.958.023	7.051.232	418.201	433.886
Cembre AS (NOR)	Nok	3.638.702	3.047.084	301.069	73.282
Cembre Inc (Usa)	Us\$	3.714.306	2.710.105	437.696	143.516

I cambi medi utilizzati per la conversione delle poste sopra indicate sono i seguenti:

<u>Valuta</u>	<u>Cambio medio 2005</u>	<u>Cambio medio 2004</u>
Sterlina inglese	0,6838	0,6787
Dollaro Usa	1,2441	1,2439
Corona norvegese	8,0092	8,3697

General Marking srl pur con un notevole miglioramento rispetto all'esercizio precedente, ha conseguito anche nel 2005 una perdita, si prevede comunque un ulteriore progresso del risultato nel prossimo esercizio. In allegato alla nota integrativa é riportato il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate richiesto dall'art. 2429 del codice civile.

Adozione dei principi IAS/IFRS

Il Gruppo Cembre ha adottato i principi contabili internazionali IAS/IFRS, per la redazione dei prospetti consolidati, a partire dalla relazione semestrale 2005. Per quanto riguarda il bilancio di esercizio della Cembre S.p.A, si è invece scelto di continuare a seguire principi contabili nazionali, rinviando l'adozione degli IAS/IFRS al 2006, quando tali principi internazionali diverranno obbligatori.

Investimenti

Gli investimenti, al lordo di ammortamenti e dismissioni, in immobilizzazioni materiali nel 2005 ammontano a circa 1,3 milioni di euro rispetto agli 0,9 milioni di euro del 2004. Gli investimenti più consistenti sono stati effettuati in impianti e macchinari per circa 0,6 milioni di euro ed in attrezzature industriali per circa 0,1 milioni di euro.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2005 è stata realizzata attività di ricerca e sviluppo con innovazioni nei settori dei capicorda, delle attrezzature per uso ferroviario, dei pressacavi, degli utensili oleodinamici e della siglatura cavi. I costi sostenuti per la sola ricerca non sono stati oggetto di capitalizzazione. I costi per lo sviluppo sono stati oggetto di capitalizzazione. I risultati conseguiti dalle attività di ricerca e dai progetti avviati o portati avanti nel corso dell'esercizio consistono:

- nell'ampliamento della gamma di articoli disponibili a catalogo con l'introduzione di nuovi prodotti innovativi attualmente non esistenti sul mercato;
- nel miglioramento delle tecnologie e dell'efficienza del processo produttivo;

- nel potenziamento della presenza nei mercati esteri.

In particolare, l'attività ha riguardato sia il proseguimento e il completamento di progetti già avviati nel corso dell'esercizio precedente, sia il lancio di nuovi progetti per lo sviluppo di prodotti innovativi in linea con l'evoluzione delle richieste dei mercati, e lo sviluppo di processi innovativi.

L'attività di ricerca condotta nel corso dell'esercizio ha comportato costi per il personale dipendente per 355.377 euro, costi per strumentazioni ed attrezzature per 8.145 euro e costi per servizi di consulenza tecnologica e per l'acquisizione di conoscenza per 59.128 euro.

L'attività di sviluppo condotta nel corso dell'esercizio ha comportato costi per il personale dipendente per 92.074 euro

Più in dettaglio l'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato i progetti di seguito descritti.

Progetti di ricerca nel settore dei Capicorda

L'attività è stata rivolta al proseguimento dello studio e progettazione di nuovi tipi di Capicorda e di una nuova macchina per il taglio di connettori da profili metallici.

Progetti di ricerca nel settore delle attrezzature per uso ferroviario

In questo ambito sono stati iniziati o ulteriormente sviluppati e sono in corso progetti per:

- una macchina per la manutenzione del binario in versione speciale per il mercato estero;
- connettori per la manutenzione dei "feeder" (fili) per l'alimentazione elettrica delle motrici ferroviarie attraverso i pantografi;
- una serie di prodotti per il collegamento meccanico ed elettrico alla rotaia.

Progetti di ricerca nel settore dei Pressacavi

E' proseguita l'attività di sviluppo della serie di pressacavi metrici, con lo studio e la progettazione degli stampi relativi, nonché quella della serie di pressacavi in ottone ed in acciaio inossidabile con studio del processo produttivo e studio e realizzazione degli stampi degli inserti.

Progetti di ricerca nel settore degli Utensili Oleodinamici

Nel corso del 2005 sono stati realizzati i seguenti studi:

- nuovi utensili a batteria per compressione di connettori, utilizzabili con diverse tipologie di matrici, specifici per il mercato americano;
- un utensile oleodinamico per il taglio di cavi;
- una centralina oleodinamica a batteria;
- un nuovo utensile oleodinamico, alimentato a batteria di ridotte dimensioni.

Progetti di ricerca nel settore della Siglatura Cavi

Sono proseguiti gli studi dei seguenti prodotti e degli stampi necessari a realizzarli:

- un sistema di siglatura morsetti composto da targhette con i relativi agganci;
- un nuovo sistema di stampa su targhette, a trasferimento termico.

Rapporti con imprese controllate, controllanti e parti correlate

Al 31 dicembre 2005 i rapporti intercorsi con le Società controllate, esclusivamente di natura commerciale, evidenziano i sottoindicati dati:

(in euro)	Crediti	Debiti	Ricavi	Acquisti
Cembre Ltd.	1.119.335	25.639	4.939.817	119.966
Cembre S.a.r.l.	252.626	2.190	2.275.203	7.727
Cembre España S.L.	2.374.071	2.121	3.832.954	2.581
Cembre AS	94.564	0	194.889	0
Cembre GmbH	571.097	2.583	1.751.042	35.152
Cembre Inc	704.462	82	1.459.845	138.258

General Marking srl	37.524	163.155	247.555	709.197
TOTALE	5.153.679	195.770	14.701.305	1.012.882

Cembre S.p.A. ha assunto impegni di garanzia a fronte di finanziamenti contratti da Cembre Inc. e da General Marking, concedendo garanzie rispettivamente di 169.535 euro e di 2.200.000 euro.

Cembre S.p.A. ha concesso in locazione un immobile industriale alla controllata General Marking srl, il cui canone annuo d'affitto, relativamente all'esercizio 2005, é pari a 93 migliaia di euro. Tra i beni immobili locati a Cembre S.p.A. da terzi, vi sono un immobile industriale adiacente alla sede della società, di superficie complessiva pari a 5.960 metri quadrati su tre piani e gli uffici commerciali di Milano, Padova e Bologna, che sono di proprietà della "Tha Immobiliare Spa", con sede a Bergamo, il cui capitale è suddiviso tra Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani e Sara Rosani. I rispettivi canoni annui d'affitto, relativamente all'esercizio 2005, sono pari a: 327 migliaia di euro per l'immobile industriale adiacente alla sede della società, 59 migliaia di euro per l'Ufficio di Sesto S.Giovanni (MI), 49 migliaia di euro per l'Ufficio di Selvazzano (PD) e 42 migliaia di euro per l'Ufficio di Bologna. Tali canoni rispondono alle condizioni normali di mercato; l'interesse per la società è ravvisabile nella prospettiva di continuità e nella riduzione dei rischi di interruzione del contratto di locazione.

Con riferimento ai dati concernenti le attività e le passività in essere a fine esercizio nei confronti delle società partecipate sopra esposte, si conferma che le operazioni con le stesse e con parti correlate rientrano nella normale attività della società.

Cembre S.p.A. non ha rapporti diretti con la controllante Lysne Spa, oltre a

quelli relativi all'esercizio dei diritti propri di tale azionista; Lysne Spa non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e loro acquisti o alienazioni

Nel corso del 2005 tutte le azioni proprie in portafoglio sono state vendute. A seguito dell'andamento del mercato azionario, la vendita di tali titoli ha generato un provento di 68 migliaia di euro, iscritto in conto economico tra i proventi finanziari.

Al 31 dicembre 2005 la Società non ha acquistato o alienato nè tantomeno possiede, né direttamente né per tramite di società controllate, società fiduciaria o interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

Gestione del rischio e strumenti finanziari

La Cembre S.p.A. non utilizza in modo significativo le varie tipologie esistenti di strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio; l'unico contratto attualmente in essere è un "interest rate swap" con un capitale nominale di riferimento pari a 2,5 milioni di euro, ultima regolazione luglio 2006, tasso medio contrattuale riconosciuto alla controparte pari al 2,81% e tasso riconosciuto dalla controparte pari all'euribor a tre mesi. Tale strumento finanziario era stato inizialmente acquistato, al fine di ridurre il rischio di tasso di interesse connesso ad un finanziamento a tasso variabile ammontante a 2,5 milioni di euro. Nel novembre 2004 il prestito è stato completamente rimborsato e quindi estinto, mentre si è deciso di mantenere in vita il derivato ad esso collegato, che dunque non va più considerato come strumento di copertura ma come semplice contratto speculativo.

Rischio di tasso

La Cembre S.p.A. stipula, generalmente, contratti di debito a tasso variabile. La copertura all'esposizione al rischio delle indesiderate fluttuazioni dei tassi di interesse (Cash Flow Hedge) è posta in essere attraverso la negoziazione di Interest Rate Swap (IRS).

Al 31 dicembre 2005 tutti i finanziamenti precedentemente in essere risultano estinti .

Rischio di cambio

La Cembre S.p.A., pur avendo una notevole presenza a livello internazionale, non evidenzia una rilevante esposizione al rischio di cambio (transattivo ed economico), in quanto le principali aree di business sono in ambito euro, valuta nella quale sono principalmente denominati i flussi di cassa commerciali.

L'entità ed i volumi connessi all'utilizzo di valuta estera non sono tali da incidere in maniera significativa sul risultato della società.

Rischio di liquidità

Come dimostrato dallo scarso ricorso al finanziamento esterno, l'esposizione della società al rischio di liquidità è minima.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito della Cembre S.p.A. è riferibile esclusivamente a crediti commerciali.

La società non presenta aree di rischio di credito commerciale di particolare rilevanza.

Le procedure operative limitano la vendita di prodotti o servizi ai clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali.

Rischio di prezzo delle merce

L'esposizione della società al rischio di prezzo è minima e legata esclusivamente alle normali congiunture di mercato.

La scadenza a breve di gran parte degli strumenti finanziari fa sì che, il loro valore esposto in bilancio, sia sostanzialmente in linea con il valore equo determinabile dal mercato.

Documento programmatico sulla sicurezza

Cembre S.p.A. (titolare del trattamento dei dati personali) ha provveduto alla redazione del documento programmatico sulla sicurezza attraverso il responsabile del trattamento dei dati personali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti altri fatti di rilievo che possano incidere significativamente sull'andamento economico o sulla struttura patrimoniale e finanziaria della Cembre Spa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si prevede per il 2006 un incremento dell'attività, sia per il mercato nazionale, sia per quello estero ed il mantenimento di positivi risultati reddituali.

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio

Al fine di completare gli investimenti programmati e di favorire l'effetto moltiplicatore dell'autofinanziamento, è opportuno conservare almeno parzialmente le risorse che si sono generate. Nel chiederVi l'approvazione del nostro operato attraverso l'assenso al progetto del bilancio che Vi abbiamo sottoposto, unitamente alla nostra relazione, Vi chiediamo di ripartire l'utile dell'esercizio pari a euro 4.867.279,70 (arrotondato in bilancio a 4.867.280)

come segue:

- alla riserva legale, euro 104.986,93, affinché tale riserva raggiunga un valore complessivo pari al 20% del capitale sociale;
- agli azionisti dividendo di euro 0,15 per ognuna delle numero 17.000.000 azioni e, perciò, complessivamente euro 2.550.000, con messa in pagamento dal 25 maggio 2006, data stacco il 22 maggio 2006;
- alla riserva per utili su cambi da conversione euro 14.504,38;
- il rimanente, pari a euro 2.197.788,39, a riserva straordinaria.

Allegati

Il presente documento è integrato dai seguenti quattro allegati:

- Allegato A Conto economico riclassificato al 31 dicembre 2005;
- Allegato B Rendiconto finanziario in termini di variazioni di capitale circolante netto per l'esercizio 2005;
- Allegato C Composizione organi statutari;
- Allegato D Prospetto riepilogativo delle partecipazioni di amministratori e sindaci.

Brescia, 27 marzo 2006

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

CARLO ROSANI

Allegato A alla relazione sulla gestione della Cembre S.p.A.

Conto Economico riclassificato esercizio 2005

	esercizio 2005		esercizio 2004	
		%		%
(importi espressi in Euro)				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.660.849	100	51.114.666	100
Altri ricavi e proventi	128.103		116.782	
TOTALE RICA VI	53.788.952		51.231.448	
Variatione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti:	(1.028.892)	(1,92)	231.997	0,45
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	507.530	0,95	344.636	0,67
VALORE DELLA PRODUZIONE	53.267.590	99,27	51.808.081	101,36
Consumi di materie prime e servizi	(27.317.341)	(50,91)	(26.798.138)	(52,43)
Oneri diversi di gestione	(201.529)	(0,38)	(185.313)	(0,36)
VALORE AGGIUNTO	25.748.720	47,98	24.824.630	48,57
Per il personale	(13.872.408)	(25,85)	(13.748.404)	(26,90)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(199.501)	(0,37)	(92.134)	(0,18)
Accantonamento per rischi	(14.915)	(0,03)	(355.424)	(0,70)
MARG. OPERATIVO LORDO (EBITDA)	11.661.896	21,73	10.628.668	20,79
Ammortamento delle immob. immateriali	(163.146)	(0,30)	(162.578)	(0,32)
Ammortamento delle immobilizzazioni materia	(2.473.834)	(4,61)	(3.041.815)	(5,95)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	9.024.916	16,82	7.424.275	14,52
Proventi (oneri) finanziari netti	321.131	0,60	(260.774)	(0,51)
RISULTATO ORDINARIO	9.346.047	17,42	7.163.502	14,01
Proventi (oneri) straordinari e rettifiche di valore di attività finanziarie (NOTA 1)	(578.050)	(1,08)	2.039.471	3,99
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.767.997	16,34	9.202.973	18,00
Imposte sul reddito del periodo	(3.900.717)	(7,27)	(3.271.615)	(6,40)
UTILE NETTO DEL PERIODO	4.867.280	9,07	5.931.357	11,60
CASH FLOW (utile ed ammortamenti)	7.504.260	13,98	6.202.857	12,14

NOTA 1: il disinquinamento fiscale nel 2004 ha prodotto componenti positivi straordinari per 4.673.933 euro e componenti negativi straordinari per 1.741.040 euro, pari ad un effetto netto positivo di euro 2.932.893.

**Allegato B alla relazione sulla gestione della Cembre S.p.A.
Rendiconto finanziario in termini di variazioni di capitale circolante netto**

(importi espressi in Euro)	2005	2004
FONTI DI FINANZIAMENTO:		
Utile netto di esercizio	4.867.280	5.931.357
Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Quota ammortamento immobilizzazioni	2.636.980	3.204.393
Quota indennità fine rapporto	646.261	659.919
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	8.150.521	9.795.669
Valore netto contabile cespiti dismessi	114.648	81.947
Stipulazione nuovi finanziamenti	-	-
Diminuzione crediti oltre 12 mesi	52.491	565.083
Variazione fondi per rischi ed oneri	(551.296)	1.554.136
TOTALE FONTI	7.766.364	11.996.836
IMPIEGHI:		
Incrementi immobilizzazioni immateriali	137.719	84.721
Acquisti immobilizzazioni materiali	1.252.796	938.155
Aumento crediti oltre 12 mesi	-	-
Incrementi partecipazioni	1.108.423	1.263.904
Trasferimento delle quote correnti dei finanziamenti ai debiti a breve	-	645.500
Pagamento indennità fine rapporto	596.018	375.364
Pagamento dividendi	1.698.000	1.223.261
TOTALE IMPIEGHI	4.792.956	4.530.905
Variazioni nella situazione patrimoniale finanziaria che non comportano movimenti finanziari:		
a) Riduzione dei fondi ammortamento a seguito della rideterminazione degli stessi sulla base del solo ammortamento civilistico (disinguinamento fiscale)	-	4.673.933
b) Storno degli ammortamenti accumulati sul valore dei terreni	86.083	-
AUMENTO/(RIDUZIONE) DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2.887.324	2.791.998
VARIAZIONE NEI COMPONENTI IL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO:		
Attività a breve:		
Cassa e banche	(1.628.007)	2.091.939
Crediti finanziari non immobilizzati	(291.052)	(297.178)
Crediti commerciali	1.432.266	559.551
Altri crediti	57.803	144.034
Rimanenze	(843.602)	(170.485)
Ratei e risconti attivi	(8.413)	14.763
	(1.281.005)	2.342.623
Passività a breve:		
Conti bancari passivi	(2.749.189)	(2.711.562)
Debiti commerciali	(955.569)	1.058.858
Debiti verso l'erario ed Istituti di previdenza	(514.229)	1.192.796
Altri debiti	73.696	2.087
Ratei e risconti passivi	(23.037)	8.447
	(4.168.329)	(449.374)
AUMENTO/(RIDUZIONE) DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2.887.324	2.791.998

Allegato C alla Relazione sulla gestione della Cembre S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente e Consigliere Delegato</i>	Carlo Rosani
<i>Vice Presidente e Consigliere Delegato</i>	Anna Maria Onofri
<i>Consigliere Delegato</i>	Giovanni Rosani
<i>Consigliere</i>	Sara Rosani
<i>Consigliere</i>	Giovanni De Vecchi
<i>Consigliere</i>	Aldo Bottini Bongrani
<i>Consigliere Indipendente</i>	Mario Comana
<i>Consigliere Indipendente</i>	Paolo Lechi di Bagnolo

Segretario del Consiglio

Giorgio Rota

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Guido Astori
<i>Sindaco effettivo</i>	Leone Scutti
<i>Sindaco effettivo</i>	Andrea Boreatti
<i>Sindaco supplente</i>	Maria Grazia Lizzini
<i>Sindaco supplente</i>	Giorgio Astori

La presente situazione è aggiornata al 27 marzo 2006.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale restano in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2005.

Il Presidente e Consigliere delegato Carlo Rosani ha per statuto (art.18) la legale rappresentanza della società; il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Presidente tutti i poteri di gestione delegabili. Il Consigliere delegato Giovanni Rosani ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione tutti i

poteri di gestione delegabili ed in esclusiva ha ricevuto la delega riguardante la progettazione, la gestione e il monitoraggio del sistema di controllo interno.

Al Vice Presidente e Consigliere delegato Anna Maria Onofri sono attribuiti, in caso di assenza o a seguito di impedimento del Presidente e dell'Amministratore Delegato Giovanni Rosani, tutti i poteri di gestione delegabili eccezion fatta per il conferimento di incarichi a professionisti. Tutti i Consiglieri Delegati devono informare il Consiglio di Amministrazione in merito alle operazioni rilevanti poste in essere nell'esercizio delle deleghe. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato le procedure che definiscono quali operazioni particolarmente rilevanti sono competenza esclusiva dello stesso.

**Allegato D alla Relazione sulla gestione della Cembre S.p.A.
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE PARTECIPAZIONI DI AMMINISTRATORI E SINDACI**

	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI AL 31/12/2004	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI AL 31/12/2005	TITOLO POSSESSO	MODALITA' POSSESSO
CARLO ROSANI	Cembre SpA	1.040.000			1.040.000	piena proprietà	diretto
ANNA MARIA ONOFRI	Cembre SpA	900.096			900.096	piena proprietà	diretto
GIOVANNI ROSANI	Cembre SpA	540.000			540.000	piena proprietà	diretto
SARA ROSANI	Cembre SpA	560.000			560.000	piena proprietà	diretto
LYSNE S.P.A. (1)	Cembre SpA	9.072.892		(13.000)	9.059.892	piena proprietà	diretto
GIOVANNI DE VECCHI	Cembre SpA	300.000		(20.000)	280.000	piena proprietà	diretto
ALDO BOTTINI BONGRANI	Cembre SpA	360.000			360.000	piena proprietà	diretto
MARIO COMANA	Cembre SpA	5.000	5.000		10.000	piena proprietà	diretto
ANDREA BOREATTI	Cembre SpA	1.500			1.500	piena proprietà	diretto

I Sindaci e gli Amministratori non menzionati, non possedevano al 31 dicembre 2004 e non hanno acquistato nel corso del 2005 azioni Cembre S.p.A.

(1) Il capitale di Lysne S.p.A., società che controlla Cembre S.p.A., è suddiviso tra Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani e Sara Rosani.

Cembre S.p.A.

Sede in Brescia - via Serenissima, 9
 Capitale sociale Euro 8.840.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia n. 00541390175

Bilancio al 31 dicembre 2005**Stato patrimoniale**

(valori in Euro)

Attivo	31.12.2005	31.12.2004
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	106.165	43.341
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	38.447	50.650
7) Altre	608.758	684.807
Totale	753.370	778.798
II - Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	7.774.664	7.949.591
2) Impianti e macchinari	4.281.029	5.177.733
3) Attrezzature industriali e commerciali	423.450	641.366
4) Altri beni	732.802	853.970
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	253.399	92.286
Totale	13.465.344	14.714.946
III - Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	8.115.406	7.006.983
d) altre imprese	5.224	5.224
2) Crediti		
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	10.106	54.890
Totale	8.130.736	7.067.097
Totale immobilizzazioni	22.349.450	22.560.841

C) Attivo circolante	31.12.2005	31.12.2004
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.645.231	3.459.940
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.758.886	4.626.887
4) Prodotti finiti e merci	5.177.038	6.337.929
Totale	13.581.155	14.424.757
II - Crediti		
1) Verso clienti	14.310.271	12.948.869
2) Verso imprese controllate	5.153.679	5.082.815
4-bis) Crediti tributari	16.346	16.257
4-ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	414.727	356.069
- oltre 12 mesi	69.273	76.979
Totale	484.000	433.048
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	57.132	58.076
Totale	57.132	58.076
Totale crediti	20.021.428	18.539.065
III - Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale euro 52.000)	-	291.052
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.108.799	4.727.449
3) Denaro e valori in cassa	1.016	10.372
Totale Disponibilità liquide	3.109.815	4.737.822
Totale attivo circolante	36.712.398	37.992.695
D) Ratei e risconti attivi	31.429	39.842
Totale attivo	59.093.277	60.593.379
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.840.000	8.840.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.244.869	12.244.869
III - Riserva di rivalutazione	585.159	585.159
IV - Riserva legale	1.663.013	1.366.445
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	291.052
VI - Riserve statutarie	-	-
VII - Altre riserve:		
Fondi riserve in sospensione di imposta	68.412	68.412
Riserva straordinaria	15.318.482	11.090.640
VIII - Utili portati a nuovo	-	-
IX - Utile dell'esercizio	4.867.280	5.931.357
Totale patrimonio netto	43.587.215	40.417.935

B) Fondi per rischi e oneri	31.12.2005	31.12.2004
2) Per imposte	1.352.264	1.566.074
3) Altri	301.626	639.112
Totale fondi per rischi e oneri	1.653.890	2.205.186
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	3.855.800	3.805.556
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	291.753	3.040.942
- oltre 12 mesi	-	-
Totale	291.753	3.040.942
6) Acconti	1.907	20.373
7) Debiti verso fornitori	5.889.641	6.598.245
9) Debiti verso imprese controllate	195.770	424.270
12) Debiti Tributari	1.024.349	1.575.388
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	932.406	895.596
14) Altri debiti	1.660.546	1.586.850
Totale debiti	9.996.372	14.141.664
E) Ratei e risconti passivi	-	23.037
Totale passivo	59.093.277	60.593.379

Conti d'ordine

2) Fidejussioni prestate	2.475.458	5.539.989
di cui a favore di imprese controllate	2.369.535	5.478.132
3) Fidejussioni ricevute	19.821	19.821

Conto economico (valori in Euro)	esercizio 2005	esercizio 2004
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.660.849	51.114.666
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.028.892)	231.997
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	507.530	344.636
5) Altri ricavi e proventi:		
a) vari	128.103	104.267
b) contributi in conto esercizio	-	12.515
Totale valore della produzione	53.267.590	51.808.081
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(19.504.095)	(18.502.227)
7) Per servizi	(7.278.705)	(7.195.051)
8) Per godimento di beni di terzi	(719.832)	(698.378)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(9.969.071)	(9.920.193)
b) Oneri sociali	(3.137.499)	(3.066.704)
c) Trattamento di fine rapporto	(714.521)	(712.495)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(6.090)	(5.414)
e) Altri costi	(45.227)	(43.599)
Totale costi per il personale	(13.872.408)	(13.748.404)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(163.146)	(162.578)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.473.834)	(3.041.815)
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(199.501)	(92.134)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(2.836.481)	(3.296.527)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	185.291	(402.482)
12) Accantonamenti per rischi	(14.915)	(355.424)
14) Oneri diversi di gestione	(201.529)	(185.313)
Totale costi della produzione	(44.242.674)	(44.383.806)
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	9.024.916	7.424.275
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	68.152	83.974
d) proventi diversi	56.905	20.563
17) Interessi e altri oneri finanziari	(57.219)	(191.873)
-bis) Utili e perdite su cambi	253.293	(173.437)
Totale	321.131	(260.774)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	esercizio 2005	esercizio 2004
18) Rivalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	1.147
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	48.982
19) Svalutazioni		
a) svalutazioni di partecipazioni	(431.648)	(692.637)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale delle rettifiche	(431.648)	(642.507)
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi (nota 1)	119.280	4.705.228
21) Oneri (nota 2)	(265.682)	(2.023.250)
Totale delle partite straordinarie	(146.402)	2.681.978
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	8.767.997	9.202.973
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	(4.165.480)	(3.634.359)
b) imposte differite e anticipate	264.763	362.744
Totale imposte	(3.900.717)	(3.271.615)
23) Utile dell'esercizio	4.867.280	5.931.357

nota 1: relativamente all'esercizio 2004 i componenti positivi straordinari conseguenti al disinquinamento fiscale sono pari a 4.673.933 euro

nota 2: relativamente all'esercizio 2004 i componenti negativi straordinari conseguenti al disinquinamento fiscale sono pari a 1.741.040 euro

Brescia, 27 marzo 2006

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

CARLO ROSANI

Nota integrativa al bilancio di Cembre SpA al 31 dicembre 2005

Premessa

Signori Azionisti,

prima di passare all'analisi delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio al 31 dicembre 2005, in conformità al disposto dell'articolo 2427 del Codice Civile, desideriamo illustrare i criteri di formazione e di valutazione del bilancio.

Criteri di valutazione e principi di redazione del bilancio

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, secondo il principio della prudenza;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 comma 4 e all'art.2423 bis, comma secondo, del Codice Civile;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema;
- le voci di Bilancio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente, effettuando, se del caso, riclassificazioni delle voci di Bilancio relative all'esercizio precedente al fine di renderle omogenee con quelle dell'esercizio corrente.

Nelle valutazioni sono stati osservati criteri in linea con quelli prescritti dall'art.2426 del Codice Civile. Sono stati applicati i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nel bilancio dell'esercizio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito riportati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate sistematicamente in misura costante, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato delle rivalutazioni per conguaglio monetario, ai sensi delle Leggi n.576 del 2 dicembre 1975, n.72 del 19 marzo 1983 e delle rivalutazioni ai sensi della Legge n.413 del 30 dicembre 1991, attuate nel rispetto delle disposizioni legislative ed il cui valore netto attribuito non eccede il valore di mercato.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al Conto Economico nell'anno in cui sono sostenute. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono e sono ammortizzate secondo la residua utilizzabilità del cespite.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni nelle società controllate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durature di valore.

E' stato redatto il bilancio consolidato, secondo i dettami previsti dal decreto legislativo n.127 del 9 aprile 1991.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti finiti è determinato con il metodo LIFO a scatti annuali. I prodotti in corso di lavorazione risultano valutati al costo di trasformazione comprendente materie prime, manodopera e costi diretti ed indiretti di produzione, in relazione al relativo stato di avanzamento.

Crediti e Debiti

I crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione, tenendo conto del grado di solvibilità del debitore, del periodo di scadenza del credito, del contenzioso in essere e delle garanzie esercitabili.

Detto valore risulta dalla differenza tra il valore nominale dei crediti e quello iscritto nella voce correttiva “fondo svalutazione crediti”, portata a diretta diminuzione della voce “crediti verso clienti”, in quanto gli altri crediti sono tutti interamente esigibili.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, rappresentativo delle passività effettivamente maturate.

I debiti tributari espongono, sulla base di una previsione realistica, gli oneri d’imposta di pertinenza del periodo, al netto di eventuali acconti versati e ritenute d’acconto subite. I crediti per imposte anticipate sono rilevati a condizione che vi sia una ragionevole certezza dell’esistenza negli esercizi futuri, in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I crediti e debiti in valute diverse dall’euro sono iscritti al cambio del giorno dell’operazione ed alla fine periodo cui si riferisce il bilancio vengono controvalutati al cambio a pronti alla data di chiusura del periodo di riferimento scrivendo a conto economico gli utili e le perdite su cambi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli sono iscritti al minore tra il costo, determinato con il metodo del costo di acquisto medio ponderato, e il valore di mercato. Se nei successivi esercizi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato l’importo originariamente iscritto.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire soltanto perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I debiti per imposte differite, iscritti nel relativo fondo, rappresentano le imposte corrispondenti ai totali imponibili in esercizi successivi, generati da differenze temporanee tassabili.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo riflette il debito maturato verso i dipendenti, calcolato in conformità delle disposizioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti. L'importo accantonato è adeguato alle competenze maturate a fine esercizio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e le eventuali imposte differite o prepagate sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle agevolazioni fiscali previste dall'attuale normativa.

Ricavi e costi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i costi sono esposti in bilancio secondo i

principi della prudenza e competenza. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Conti d'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie prestate e le garanzie ricevute da terzi. Gli impegni assunti mediante fideiussioni sono iscritti al valore nominale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2005	euro	753.370
Saldo al 31/12/2004	euro	778.798
Variazioni	euro	(25.428)

Descrizione	Valore netto 2004	Incrementi	Ammortamenti	Valore netto 2005
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	43.341	92.074	(29.250)	106.165
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	50.650	45.644	(57.847)	38.447
Altre	684.807	0	(76.049)	608.758
	778.798	137.718	(163.146)	753.370

Il valore netto all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti	Valore netto
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	54.176	(10.835)	43.341
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	209.101	(158.451)	50.650
Altre	836.256	(151.449)	684.807
	1.099.533	(320.735)	778.798

I costi di sviluppo sono stati sostenuti a fronte dell'ampliamento della gamma con alcuni nuovi prodotti.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è costituita esclusivamente da software applicativo concesso in licenza d'uso a tempo indeterminato.

Le altre immobilizzazioni rappresentano i costi ad utilità pluriennale sostenuti per adeguare l'immobile industriale in locazione attigua alla sede di Brescia, alle specifiche esigenze produttive.

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente e, in particolare, i costi di sviluppo in cinque anni, le licenze d'uso software in tre anni e le Spese Incrementative Beni di Terzi sulla durata residua della locazione prevista contrattualmente.

II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2005	euro	13.465.344
Saldo al 31/12/2004	euro	14.714.946
Variazioni	euro	(1.249.602)

1) Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	10.532.082
Rivalutazione monetaria	935.661
Disinquinamento fiscale	385.360
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.903.512)
Saldo al 31/12/2004	7.949.591
Storno ammortamento su terreni	86.083

Decremento F.do Ammortamento	0
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(261.010)
<hr/>	
Saldo al 31/12/2005	7.774.664

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a separare il valore dei terreni dai fabbricati, congiuntamente ai quali erano stati acquistati. Questa operazione ha comportato lo storno di ammortamenti, precedentemente accumulati sul valore del terreno, per 86 migliaia di euro, imputando tale importo tra le sopravvenienze attive.

2) Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	23.394.121
Rivalutazione monetaria	131.770
Disinquinamento fiscale	3.202.409
Ammortamenti esercizi precedenti	(21.550.567)
<hr/>	
Saldo al 31/12/2004	5.177.733
Acquisizioni dell'esercizio	643.296
Decrementi dell'esercizio	(174.463)
Utilizzo fondi ammortamento	168.291
Ammortamenti dell'esercizio	(1.533.828)
<hr/>	
Saldo al 31/12/2005	4.281.029

Tra gli incrementi dell'esercizio le voci maggiormente rilevanti sono quelle relative a macchinari costruiti in economia per 355 migliaia di euro e quelle relative alla realizzazione di impianti fissi per 41 migliaia di euro. I decrementi

rappresentano le alienazioni e le demolizioni effettuate nell'esercizio, che non hanno comportato l'iscrizione di importi significativi come plus o minusvalenze.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	4.550.602
Disinquinamento fiscale	525.881
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.435.117)
<hr/>	
Saldo al 31/12/2004	641.366
Acquisizioni dell'esercizio	126.479
Decrementi dell'esercizio	(15.235)
Utilizzo fondi ammortamento	15.235
Ammortamenti dell'esercizio	(344.395)
<hr/>	
Saldo al 31/12/2005	423.450

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti quasi esclusivamente dalla realizzazione e dall'acquisto di stampi, dei quali 61 migliaia di euro costruiti in economia.

4) Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	3.480.774
Rivalutazione monetaria	7.976
Disinquinamento fiscale	560.283
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.195.063)
<hr/>	
Saldo al 31/12/2004	853.970

Acquisizioni dell'esercizio	229.622
Decrementi dell'esercizio	(188.846)
Utilizzo fondi ammortamento	172.656
Ammortamenti dell'esercizio	(334.600)
<hr/>	
Saldo al 31/12/2005	732.802

L'incremento è dovuto prevalentemente all'acquisto di macchine elettroniche per ufficio ed hardware per 82 migliaia di euro ed all'acquisto di autovetture per 100 migliaia di euro. I decrementi rappresentano le alienazioni e le demolizioni effettuate nell'esercizio.

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2004	92.286
Incrementi dell'esercizio	253.399
Decrementi dell'esercizio	(92.286)
<hr/>	
Saldo al 31/12/2005	253.399

Gli incrementi dell'esercizio sono dovuti per cespiti costruiti in economia. Nel prospetto riepilogativo delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, allegato alla presente Nota Integrativa e che costituisce parte integrante della stessa, sono riassunte le variazioni di cui sopra.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72/1983 si elencano di seguito le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31 dicembre 2005, sulle quali sono state fatte rivalutazioni monetarie:

Descrizione	Legge 576/75	Legge 72/83	Legge 413/91	Totale
--------------------	---------------------	--------------------	---------------------	---------------

Terreni e fabbricati		248.220	687.441	935.661
Impianti e macchinari	2.386	126.737		129.123
Altri beni	304	7.664		7.968
	2.690	382.621	687.441	1.072.752

Il fabbricato ubicato in San Giuliano Milanese, a seguito della fusione per incorporazione di Oelma srl in Cembre S.p.A., avvenuta nel 2002, è stato iscritto nel bilancio della Cembre S.p.A. per 993 migliaia di euro, valore comprensivo della rivalutazione per 917 migliaia di euro a seguito dell'allocazione di parte del disavanzo di fusione.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2005	euro	8.130.736
Saldo al 31/12/2004	euro	7.067.097
Variazioni	euro	1.063.639

1) Partecipazioni – a) imprese controllate

Descrizione	31/12/2004	Variazioni	Svalutazioni	31/12/2005
Cembre Ltd	3.437.433	0	0	3.437.433
Cembre Sarl	1.048.197	0	0	1.048.197
Cembre Espana SL	858.104	951.900	0	1.810.004
Cembre AS	293.070	0	0	293.070
Cembre GmbH	481.508	0	0	481.508
Cembre Inc.	888.671	0	0	888.671
General Marking srl	0	588.171	(431.648)	156.523
Totale	7.006.983	1.540.571	(431.648)	8.115.406

General Marking srl, costituita nel luglio 2002 con sede legale a Brescia e capitale sociale pari a 99.000 euro, ha registrato nell'esercizio 2005 una perdita pari a euro 431.648. A fronte di tale perdita la partecipazione é stata svalutata, per il medesimo importo. Nel corso del 2005 sono stati versati 588.171 euro per ricostituire il capitale sociale e provvedere alla copertura delle perdite pregresse e di quelle sorte nell'esercizio.

Si forniscono le seguenti informazioni, espresse in euro, relative alle partecipazioni in imprese controllate possedute tutte direttamente:

<i>Denominazione e sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Risultato netto</i>	<i>%</i>
Cembre Ltd (Sutton Coldfield - Birmingham)	2.480.666	7.095.093	611.587	100
Cembre Sarl (Morangis - Parigi)	1.071.000	2.504.762	255.268	95(a)
Cembre Espana SL (Coslada - Madrid)	1.902.000	3.123.554	499.420	95(a)
Cembre AS (Stokke - Norvegia)	300.564	211.454	37.590	100
Cembre GmbH (Monaco - Germania)	512.000	1.208.380	81.831	95(a)
Cembre Inc. (Edison - New Jersey-Usa)	1.220.649	1.274.360	351.820	71(b)
General Marking srl (Brescia - Italia)	99.000	156.523	(431.648)	100

(a) il restante 5% è detenuto tramite Cembre Ltd

(b) il restante 29% è detenuto tramite Cembre Ltd

Si precisa che i dati indicati relativamente al capitale, al patrimonio netto ed al risultato netto dell'esercizio, sono stati desunti dai bilanci 2005 approvati dagli organi sociali delle rispettive società. La conversione dei valori espressi in valuta diversa dall'euro è stata effettuata ai cambi relativi all'ultimo giorno dell'esercizio per il capitale sociale ed ai cambi medi dell'esercizio per il risultato netto.

Per la partecipazione nella Cembre AS il costo di carico della partecipazione nel bilancio della Capogruppo è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto; i maggiori valori di carico sono giustificati dalle prospettive di reddito attese, confermate dall'utile conseguito nell'esercizio 2005.

Nel corso del 2005 si è proceduto all'aumento di capitale della Cembre Espana S.L. tramite versamenti bancari, ammontanti complessivamente a Euro 951.900.

b) altre imprese

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>
Inn.tec. srl	5.165	5.165
Conai	59	59
Totale	5.224	5.224

Rappresentano il costo della partecipazione al Consorzio Nazionale Imballaggi ed il costo della partecipazione in Inn.tec. srl, consorzio per l'innovazione tecnologica, con sede legale presso la Provincia di Brescia.

2) Crediti

d) verso altri

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>
Depositi cauzionali	10.106	12.665
Credito per anticipo d'imposta sul Tfr	0	42.225
Totale	10.106	54.890

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>	<i>Variazione</i>
Materie prime	3.645.231	3.459.940	185.291
Prodotti in lavorazione e semilavorati	4.758.886	4.626.887	131.999
Prodotti finiti	5.177.038	6.337.930	(1.160.892)
Totale	13.581.155	14.424.757	(843.602)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e descritti nella prima parte del presente documento. Il fondo svalutazione prodotti finiti a bassa rotazione, pari a euro 900.000, si è così movimentato:

	<i>31/12/2004</i>	<i>Increment.</i>	<i>Decrem.</i>	<i>31/12/2005</i>
Fondo sval. prodotti finiti	900.000	42.586	(42.586)	900.000

Tale fondo è stato portato a diretta decurtazione del valore dei prodotti finiti, per adeguarne il costo al presumibile valore di realizzo. La valutazione effettuata utilizzando i costi correnti a fine esercizio comporterebbe un maggior valore delle rimanenze per circa 1.331 migliaia di euro, attribuibile a prodotti finiti per 828 migliaia di euro, a semilavorati per 198 migliaia di euro e a materie prime per 305 migliaia di euro.

II - Crediti

Saldo al 31/12/2005	euro	20.021.428
Saldo al 31/12/2004	euro	18.539.065
Variazioni	euro	1.482.363

1) Crediti verso clienti

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>
Valore lordo crediti	14.759.586	13.343.891
Fondo svalutazione crediti	(449.315)	(395.022)

Totale netto crediti verso clienti 14.310.271 12.948.869

Nella tabella che segue viene evidenziata, in migliaia di euro, la distribuzione per aree geografiche dei crediti lordi verso clienti:

<i>Area geografica</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>
Italia	12.949	12.379
Europa	1.098	591
Oceania	381	192
Medio oriente	137	115
America	32	14
Altro	163	53
Totale	14.760	13.344

Il fondo svalutazione crediti si è così movimentato:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2004</i>	<i>Increment.</i>	<i>Decrem.</i>	<i>31/12/2005</i>
Fondo svalutazione crediti	395.022	199.501	(145.208)	449.315

2) Crediti verso imprese controllate

Trattasi di crediti commerciali verso le seguenti società:

<i>Società</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>
Cembre Ltd (Gran Bretagna)	1.119.335	1.681.382
Cembre Sarl (Francia)	252.626	609.068
Cembre Espana SL (Spagna)	2.374.071	1.473.115
Cembre AS (Norvegia)	94.564	83.369
Cembre GmbH (Germania)	571.097	719.438
Cembre Inc. (Stati Uniti)	704.462	432.574
General Marking srl (Italia)	37.524	83.869

Totale	5.153.679	5.082.815
--------	-----------	-----------

4-ter) Imposte anticipate

I crediti per imposte prepagate sono contabilizzati prevalentemente a fronte del fondo svalutazione prodotti finiti a bassa rotazione descritto precedentemente, a fronte delle differenze temporanee relative all'ammortamento dell'avviamento Oelma, a fronte delle differenze temporanee relative alla rateizzazione della svalutazione della partecipazione nella General Marking srl effettuata nell'esercizio 2003, a fronte del fondo stanziato per contenzioso INAIL, a fronte del fondo svalutazione crediti e a fronte del debito stanziato per l'incremento delle retribuzioni dovuto al rinnovo del CCNL. Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'informativa fornita nel paragrafo relativo alle imposte.

Non sussistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2005	euro	0
Saldo al 31/12/2004	euro	291.052
Variazioni	euro	(291.052)

Nel corso del 2005, tutte le azioni proprie in portafoglio sono state vendute. A seguito dell'andamento del mercato azionario, la vendita di tali titoli ha generato un ricavo di euro 68.152, iscritto in conto economico tra i proventi finanziari.

IV - Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2005	euro	3.109.815
Saldo al 31/12/2004	euro	4.737.822

Variazioni	euro	(1.628.007)
------------	------	-------------

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2005	euro	31.429
Saldo al 31/12/2004	euro	39.842
Variazioni	euro	(8.413)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. La composizione della voce è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>
Risconti attivi per canoni manutenzione	26.476	29.730
Ratei e Risconti attivi vari	4.953	10.112
Totale	31.429	39.842

Non sussistono ratei e risconti attivi aventi durata superiore a 12 mesi.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2005	euro	43.587.215
Saldo al 31/12/2004	euro	40.417.935
Variazioni	euro	3.169.280

Il capitale sociale, pari a 8.840.000 euro, è suddiviso in 17 milioni di azioni ordinarie, da nominali 0,52 euro cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Nel prospetto riepilogativo, allegato numero due alla presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante della stessa, sono analizzate tutte le variazioni e

le utilizzazioni intervenute nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto negli ultimi tre esercizi.

La voce altre riserve è costituita da fondi riserve in sospensione di imposta per 68.412 euro.

Il prospetto che segue evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle poste del patrimonio netto:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	8.840.000		
Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo azioni	12.244.869	A B C	12.139.882
Riserva di rivalutazione	585.159	A B	---
Riserve in sospensione d'imposta	68.412	B	---
Riserve di utili:			
Riserva legale	1.663.013	B	---
Riserva straordinaria	15.318.482	A B C	15.318.482
Totale	38.719.935		27.458.364
	Quota non distribuibile		2.697.065
	Residua quota distribuibile		24.761.299

Legenda: A=per aumento di capitale; B=per copertura perdite; C=per distribuzione ai soci.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2005	euro	1.653.890
Saldo al 31/12/2004	euro	2.205.186

Variazioni euro (551.296)

Il fondo imposte, che rappresenta le imposte differite relative alle differenze temporanee tra ammortamenti civilistici e ammortamenti fiscali, è stato contabilizzato a seguito del disinquinamento fiscale operato nello scorso esercizio e si è così movimentato nel corso del 2005:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2004</i>	<i>Increment.</i>	<i>Decrement.</i>	<i>31/12/2005</i>
Fondo imposte differite	1.566.074	180.775	(394.585)	1.352.264

Per quanto riguarda gli Altri fondi invece, nel corso dell'esercizio hanno visto le seguenti movimentazioni:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2004</i>	<i>Increment.</i>	<i>Decrement.</i>	<i>31/12/2005</i>
Indennità clientela	42.140	7.764	0	49.904
Valutazione al fair value del contratto IRS	29.625	8.838	(17.439)	21.024
Contenzioso Inail	223.548	7.150	0	230.698
Perdita General Marking	343.799	7.270	(351.069)	0
totale	639.112	31.022	(368.508)	301.626

L'accantonamento a fronte dell'indennità clientela è stato effettuato in conformità al vigente accordo collettivo nazionale agenti. Il fondo rischi sul contenzioso INAIL è stato accantonato per coprire le potenziali passività che potrebbero emergere per presunte retroattive diverse classificazioni di rischio contestate dall'Istituto, contestazioni a fronte delle quali Cembre S.p.A. ha presentato analitico e motivato ricorso. Il fondo rischi per la copertura della perdita di General Marking srl è stato utilizzato completamente nel corso dell'esercizio 2005.

La Società ha in essere un “interest rate swap” con un capitale nominale di riferimento pari a 2,5 milioni di euro, ultima regolazione luglio 2006, tasso medio contrattuale riconosciuto alla controparte pari al 2,81% e tasso riconosciuto dalla controparte pari all’euribor a tre mesi. Tale strumento finanziario era stato inizialmente acquistato, al fine di ridurre il rischio di tasso di interesse connesso ad un finanziamento a tasso variabile ammontante a 2,5 milioni di euro. Nel novembre 2004 il prestito è stato completamente rimborsato e quindi estinto, mentre si è deciso di mantenere in vita il derivato ad esso collegato, che dunque non va più considerato come strumento di copertura ma come semplice contratto speculativo. La contabilizzazione al “fair value” di tale strumento ha comportato negli esercizi passati l’iscrizione di un fondo che, dopo le movimentazioni avvenute nel corso del 2005 e descritte nella tabella precedente, ammonta a 21 migliaia di euro.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione della posta in esame è così dettagliata in euro:

Fondo al 31 dicembre 2004	3.805.556
Incremento per accantonamento dell’esercizio	646.261
Decremento per anticipazioni	(409.170)
Decremento per risoluzioni e versamenti a fondi previdenziali	(186.847)
Fondo al 31 dicembre 2005	3.855.800

L’indennità maturata nel periodo e liquidata nel corso dello stesso a dipendenti dimissionari è pari a 21.964 euro; tale importo non è compreso nell’accantonamento dell’esercizio. Il fondo accantonato rappresenta l’effettivo debito verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2005	euro	9.996.372
Saldo al 31/12/2004	euro	14.141.664
Variazioni	euro	(4.145.292)

I debiti sono valutati al loro valore nominale, rappresentativo delle passività effettivamente maturate, e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Debiti verso banche	291.753			291.753
Acconti	1.907			1.907
Debiti verso fornitori	5.889.641			5.889.641
Debiti verso imprese controllate	195.770			195.770
Debiti tributari	1.024.349			1.024.349
Debiti verso Ist. di previdenza	932.406			932.406
Altri debiti	1.660.546			1.660.546
	9.996.372			9.996.372

3) Debiti verso banche

Saldo al 31/12/2005	euro	291.753
Saldo al 31/12/2004	euro	3.040.942
Variazioni	euro	(2.749.189)

Il saldo del debito verso banche, comprensivo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. La voce risulta così composta:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>
Conto corrente	291.753	395.442

Finanziamenti a breve termine (parte entro 12 mesi)	0	2.000.000
Finanziamenti a medio termine (parte entro 12 mesi)	0	645.500
Finanziamenti a medio termine (parte oltre 12 mesi)	0	0
Totale	291.753	3.040.942

I debiti verso banche sono tutti verso istituti italiani.

6) Debiti verso fornitori

Saldo al 31/12/2005	euro	5.889.641
Saldo al 31/12/2004	euro	6.598.245
Variazioni	euro	(708.604)

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato da eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

Nella tabella che segue viene evidenziata, in migliaia di euro, la distribuzione per aree geografiche dei debiti verso fornitori:

Area geografica	31/12/2005	31/12/2004
Italia	5.274	4.969
Europa	526	1.552
America	6	7
Oceania	82	65
Altro	2	5
Totale	5.890	6.598

8) Debiti verso imprese controllate

Saldo al 31/12/2005	euro	195.770
Saldo al 31/12/2004	euro	424.270
Variazioni	euro	(228.500)

Il saldo è composto da debiti commerciali verso le seguenti società controllate:

<i>Società</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>
Cembre Ltd (Gran Bretagna)	25.639	6.320
General Marking (Italia)	163.155	324.630
Cembre GMBH (Germania)	2.583	230
Cembre Espana (Spagna)	2.121	91.798
Cembre Sarl (Francia)	2.190	1.292
Cembre Inc. (Stati Uniti)	82	0
Totale debiti verso società controllate	195.770	424.270

11) Debiti tributari

Saldo al 31/12/2005	euro	1.024.349
Saldo al 31/12/2004	euro	1.575.388
Variazioni	euro	(551.039)

La voce risulta così composta:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>
Debiti per ritenute verso dipendenti	569.513	566.229
Debiti per imposte correnti	454.836	1.009.159
Totale	1.024.349	1.575.388

Il considerevole decremento del debito per imposte correnti è dovuto alla minore differenza tra acconto e debito effettivo rispetto allo scorso esercizio.

12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Saldo al 31/12/2005	euro	932.406
Saldo al 31/12/2004	euro	895.596
Variazioni	euro	36.810

Il saldo rappresenta il debito verso gli istituti previdenziali sia per la parte relativa al rapporto di lavoro dipendente, sia per la parte relativa ai contratti d'agenzia.

13) Altri debiti

Saldo al 31/12/2005	euro	1.660.546
Saldo al 31/12/2004	euro	1.586.850
Variazioni	euro	73.696

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>
Debiti verso dipendenti	634.445	612.303
Debiti per premi a clienti	830.999	784.625
Debiti per provvigioni da liquidare ad agenti	157.360	148.596
Debiti per contratti di assicurazione	26.581	27.114
Debiti per emolumenti al Collegio sindacale	11.161	11.211
Debiti verso altri	0	3.001
Totale	1.660.546	1.586.850

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2005	euro	0
Saldo al 31/12/2004	euro	23.037
Variazioni	euro	(23.037)

L'estinzione dei finanziamenti bancari, a seguito del buon andamento dell'esercizio 2005, ha comportato l'annullamento dei ratei e risconti passivi .

CONTI D'ORDINE

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>	<i>Variazioni</i>
Fidejussioni prestate a terzi	105.923	61.857	44.066
Fidejussioni a favore di controllate	2.369.535	5.478.132	(3.108.597)
Fidejussioni ricevute da terzi	19.821	19.821	0

Le fideiussioni prestate a favore di controllate rappresentano l'impegno assunto da Cembre S.p.A. a garanzia di finanziamenti contratti da Cembre Inc. e da General Marking, garanzie rispettivamente di 169.535 euro e di 2.200.000 euro.

CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono riportati nella Relazione sulla gestione, a norma dell'art.2428, primo comma, Codice Civile.

L'analitica esposizione nel Conto Economico dei componenti positivi e negativi di reddito, ed i precedenti commenti alle poste dello Stato Patrimoniale, consentono di limitare l'analisi alle sole voci che hanno subito scostamenti significativi rispetto alla situazione riferita al 31 dicembre 2004.

A) Valore della produzione**1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Saldo al 31/12/2005	euro	53.660.849
Saldo al 31/12/2004	euro	51.114.666
Variazioni	euro	2.546.183

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, in migliaia di euro, sono così suddivisi per area geografica:

<i>Area</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>	<i>Variazione</i>
(migliaia di euro)			
Italia	31.312	31.146	166
Eestero Europa	17.668	15.744	1.924
Eestero extra Europa	4.681	4.225	456
Totale	53.661	51.115	2.546

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

5) Altri ricavi e proventi

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>	<i>Variazione</i>
Plusvalenze su cessioni ordinarie di beni	27.105	1.996	25.109
Fitti attivi	93.132	91.976	1.156
Contributi in conto esercizio	0	12.515	(12.515)
Altri	7.866	10.294	(2.428)
Totale	128.103	116.781	11.322

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Saldo al 31/12/2005	euro	19.504.095
Saldo al 31/12/2004	euro	18.502.227
Variazioni	euro	1.001.868

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>
Materie prime e merci	17.283.798	16.356.749
Materiale di consumo e sussidiario	2.160.265	2.105.712
Trasporti e spese doganali	60.032	39.766

Totale	19.504.095	18.502.227
--------	------------	------------

7) Per servizi

Saldo al 31/12/2005	euro	7.278.705
---------------------	------	-----------

Saldo al 31/12/2004	euro	7.195.051
---------------------	------	-----------

Variazioni	euro	83.654
------------	------	--------

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
Lavorazioni esterne	1.994.575	2.084.741
Trasporti	942.526	947.205
Manutenzioni e riparazioni	774.207	798.819
Energia elettrica, riscaldamento, acqua	752.484	696.100
Consulenze	634.487	682.800
Compensi amministratori	379.538	368.535
Emolumenti sindaci	53.156	52.173
Provvigioni	275.521	220.638
Spese postali e telefoniche	165.319	133.924
Carburanti	132.936	111.938
Viaggi e trasferte	187.424	177.240
Assicurazioni	186.490	166.156
Mensa	196.124	194.955
Spese bancarie	85.885	77.111
Aggiornamenti personale	22.313	13.842
Pubblicità ed esposizioni fieristiche	65.674	49.493
Vigilanza e pulizie	313.783	303.805
Altre	116.263	115.576

Totale	7.278.705	7.195.051
--------	-----------	-----------

8) Per godimento di beni di terzi

Saldo al 31/12/2005	euro	719.832
Saldo al 31/12/2004	euro	698.377
Variazioni	euro	21.455

Sono costituiti essenzialmente da canoni di locazione relativi ad immobili di proprietà di terzi e parti correlate, come specificato nella Relazione sulla gestione e da costi per noleggio autovetture.

9) Per il personale

Saldo al 31/12/2005	euro	13.872.408
Saldo al 31/12/2004	euro	13.748.404
Variazioni	euro	124.004

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi. La voce trattamento di fine rapporto comprende l'accantonamento al 31 dicembre 2005, il costo sostenuto per l'indennità maturata nell'esercizio nei confronti dei dipendenti dimessi nel corso dell'anno e la quota a carico del dipendente relativa al contributo al fondo pensione integrativo COMETA.

Il personale mediamente in forza nella Società è risultato così composto:

Organico	2005	2004
Dirigenti	8	7
Impiegati	142	144
Operai	171	177

Totale **321** **328**

10) Ammortamenti e svalutazioni

b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, risultano essere le seguenti:

Categoria	Aliquota
Fabbricati e costruzioni leggere	dal 3% al 10%
Impianti e macchinario	dal 10% al 15,5%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Altri beni	dal 12% al 25%

Gli ammortamenti anticipati aventi natura esclusivamente fiscale sono gestiti fuori bilancio ed ammontano ad euro 485.302 con un effetto fiscale di euro 180.775

12) Accantonamenti per rischi

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
Copertura perdita General Marking srl	0	343.799
Indennità clientela	7.764	6.449
Altri	7.151	5.176
Totale	14.915	355.424

L'accantonamento al fondo indennità clientela pari ad euro 7.764 è stato stanziato in relazione alla possibilità di sostenimento della spesa, nell'eventualità della cessazione del mandato di agenzia.

14) Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2005	euro	201.529
Saldo al 31/12/2004	euro	185.313
Variazioni	euro	16.216

La voce è così composta:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>
Erogazioni liberali	40.550	43.116
Imposte e tasse	134.983	129.132
Altri	25.996	13.065
Totale	201.529	185.313

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2005	euro	321.131
Saldo al 31/12/2004	euro	(260.774)
Variazioni	euro	581.905

16) Altri proventi finanziari

La voce “c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni” rappresenta i proventi conseguiti sulla vendita delle azioni proprie.

La voce “d) proventi diversi” è così composta:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>
Interessi bancari	55.534	18.574
Altri	1.371	1.989
Totale	56.905	20.563

17) Interessi e altri oneri finanziari

La voce è così composta:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>
Interessi passivi bancari	35.792	132.311
Interessi passivi su mutui	12.590	29.937
Valutazione al fair value del contratto IRS	8.837	29.625
Totale	57.219	191.873

17-bis) Utili e perdite su cambi

La voce è così composta:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>
Utili su cambi realizzati	262.096	110.572
Perdite su cambi realizzati	(23.307)	(98.757)
Utili da controvalutazione a fine periodo	14.504	1.277
Perdite da controvalutazione a fine periodo	0	(186.529)
Totale	253.293	(173.437)

D) Svalutazioni

La svalutazione delle partecipazioni, pari a euro 431.648, è relativa alla riduzione del valore della partecipazione nella General Marking srl, a seguito delle perdita registrata nell'esercizio 2005.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2005	euro	(146.402)
Saldo al 31/12/2004	euro	2.681.978
Variazioni	euro	(2.828.380)

La voce è così composta:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>
Sopravvenienze attive	119.280	31.294

Sopravvenienze passive	(71.974)	(42.810)
Componente positivo per disinquinamento fiscale	0	4.673.933
Componente negativo per disinquinamento fiscale	0	(1.741.040)
Resi su vendite di anni precedenti	(193.708)	(230.825)
Altri oneri straordinari	0	(8.574)
Totale	(146.402)	2.681.978

Le sopravvenienze attive includono euro 86 migliaia, relativi allo storno degli ammortamenti precedentemente accumulati sul valore dei terreni.

I resi su vendite di anni precedenti sono relativi a merce restituita a seguito di accordi intervenuti con la clientela.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

Saldo al 31/12/2005	euro	(3.900.717)
Saldo al 31/12/2004	euro	(3.271.615)
Variazioni	euro	(629.102)

Lo stanziamento delle imposte correnti è calcolato sull'imponibile che tiene conto delle variazioni in aumento e diminuzione da apportare, nella dichiarazione dei redditi, all'utile civilistico dell'esercizio.

Cembre SpA ha esercitato l'opzione, relativamente al triennio 2004-2006, per l'adozione del consolidato fiscale nazionale a cui ha aderito General Marking srl, questa scelta ha comportato un beneficio nel 2005 per Cembre S.p.A. di euro 98.535, contabilizzato a riduzione delle imposte correnti.

La riconciliazione tra le imposte teoriche, derivanti dall'applicazione della aliquota nominale, e quelle effettive a Conto Economico è la seguente:

	IRES	IRAP	TOTALE
--	-------------	-------------	---------------

Risultato ante imposte	8.767.997	(*)	8.767.997
Imposte teoriche	2.893.439	1.017.245	3.910.684
Effetto fiscale su variazioni in aumento	599.007	675	599.682
Effetto fiscale su variazioni in diminuzione	(463.660)	(47.454)	(511.114)
Effetto consolidamento fiscale	(98.535)	0	(98.535)
Imposte a Conto Economico	2.930.251	970.466	3.900.717

(*) Il valore dell'imponibile lordo ai fini IRAP è Euro 23.935.173.

Di seguito vengono evidenziate le poste che danno origine alla rilevazione nello stato patrimoniale delle imposte differite ed anticipate:

	esercizio 2005		esercizio 2004	
	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
	differenze temp.	(aliq.37,25%)	differenze temp.	(aliq.37,25%)
Imposte anticipate:				
Svalutazione magazzino	900.000	335.250	900.000	335.250
Ammortamento avviamento	184.297	68.651	200.167	74.562
Fondo sval. crediti tassato	100.000	33.000	0	0
Una tantum rinnovo CCNL	84.044	27.734	0	0
Rateizzazione sval. partecipazione	39.600	13.068	59.400	19.602
Fondo rischi	16.905	6.297	9.754	3.634
Totale imposte anticipate		484.000		433.048
Imposte differite:				
Ammortamenti anticipati	3.630.238	1.352.264	4.204.227	1.566.074

Non vi sono differenze temporanee o accantonamenti che possano generare imposte anticipate non contabilizzate.

La voce "imposte differite e anticipate" del conto economico, in migliaia di euro, è così composta:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>31/12/2004</i>
Incremento fondo svalutazione magazzino	0	203
Accantonamento su ammortamento avviamento	(6)	(11)
Incremento fondo sval. crediti tassato	33	0
Incremento Una Tantum CCNL	28	0
Svalutazione partecipazione	(7)	(6)
Utilizzo fondo imposte differite	214	175
Vari	3	2
Totale	265	363

Per quanto riguarda le informazioni relative ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ai rapporti con imprese controllate si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

I compensi riconosciuti agli Amministratori e gli emolumenti del Collegio Sindacale sono indicati nella descrizione della voce B7 "Per servizi" del Conto Economico. Inoltre, in ossequio a quanto richiesto da Consob nel regolamento di attuazione del dlgs n.58 del 2001, evidenziamo nell'allegato quattro, che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa, i compensi corrisposti nominativamente ad amministratori e sindaci.

Il presente documento è integrato dai seguenti quattro allegati:

- n.1 il prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali
- n.2 il prospetto riepilogativo delle variazioni del patrimonio netto
- n.3 il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate, ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile

n.4 il prospetto riepilogativo dei compensi di amministratori e sindaci

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Informazioni aggiuntive richieste da Consob

Ai sensi di quanto richiesto da Consob si riassumono le partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società per azioni non quotate o da quote in società a responsabilità limitata, imputabili a Cembre S.p.A. al 31 dicembre 2005. Si precisa che tutte le partecipazioni sotto indicate sono detenute a titolo di proprietà.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta				Percentuale con diritto di voto
			diretta	indiretta	tramite	totale	
Cembre Ltd	Sutton Coldfield (Birmingham-GB)	Gbp 1.700.000	100%			100%	100%
Cembre Sarl	Morangis (Parigi - Francia)	Euro 1.071.000	95%	5%	Cembre Ltd	100%	100%
Cembre Espana SL	Coslada (Madrid - Spagna)	Euro 1.902.000	95%	5%	Cembre Ltd	100%	100%
Cembre AS	Stokke (Norvegia)	Nok 2.400.000	100%			100%	100%
Cembre GmbH	Monaco (Germania)	Euro 512.000	95%	5%	Cembre Ltd	100%	100%
Cembre Inc.	Edison (New Jersey - Usa)	Us \$ 1.440.000	71%	29%	Cembre Ltd	100%	100%
General Marking	Brescia (Italia)	Euro 99.000	100%			100%	100%

Brescia, 27 marzo 2006

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

CARLO ROSANI

Allegato n.1 alla nota integrativa della Cembre S.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (valori in euro)

	COSTO ORIGINARIO				AMMORTAMENTI				VALORE NETTO	
	Saldo al 31.12.2004	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Saldo al 31.12.2005	Fondo ammortamento al 31.12.2004	Ammortamenti esercizio	Utilizzo fondo ammortamento	Fondo ammortamento al 31.12.2005	Valore netto contabile 31.12.2005	Valore netto contabile 31.12.2004
Terreni e fabbricati (2)	11.467.743	-	-	11.467.743	3.432.069	261.010	-	3.693.079	7.774.664	8.035.674
Impianti e macchinario	23.525.892	643.296	(174.463)	23.994.725	18.348.159	1.533.828	(168.291)	19.713.696	4.281.029	5.177.733
Attrezzature	4.550.602	126.479	(15.235)	4.661.846	3.909.236	344.395	(15.235)	4.238.396	423.450	641.366
Altri beni	3.488.750	229.622	(188.846)	3.529.526	2.634.780	334.600	(172.656)	2.796.724	732.802	853.970
	43.032.987	999.397	(378.544)	43.653.840	28.324.244	2.473.833	(356.182)	30.441.895	13.211.945	14.708.743
Immobilizzazioni in corso e acconti (1)	92.286	253.399	(92.286)	253.399					253.399	92.286
TOTALE	43.125.273	1.252.796	(470.830)	43.907.239	28.324.244	2.473.833	(356.182)	30.441.895	13.465.344	14.801.029

(1) Per le immobilizzazioni in corso e acconti nella colonna relativa a decrementi e svalutazioni dell'esercizio è evidenziato il giroconto ad esse relative.

(2) Lo storno degli ammortamenti accumulati sui terreni, pari a euro 86.083 è stato fatto direttamente sul fondo ammortamento iniziale.

Allegato n.2 alla nota integrativa della Cembre S.p.a.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DAL 31 DICEMBRE 2002 AL 31 DICEMBRE 2005

(valori in euro)	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Riserva straordinaria	Fondi riserve in sospensione di imposta	Utile dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2002	8.840.000	12.244.869	585.159	1.109.396	465.296	8.596.299	68.412	2.692.632	34.602.062
Giroconto per svalutazione azioni proprie in portafoglio					122.935	(122.935)			
Destinazione utile 2002 (1)				134.632		1.217.440		(2.692.632)	(1.340.560)
Utile dell'esercizio								2.448.336	2.448.336
Saldo al 31 dicembre 2003	8.840.000	12.244.869	585.159	1.244.028	588.231	9.690.804	68.412	2.448.336	35.709.839
Giroconto per rivalutazione azioni proprie in portafoglio					(297.178)	297.178			
Destinazione utile 2003 (1)				122.417		1.102.658		(2.448.336)	(1.223.261)
Utile dell'esercizio								5.931.357	5.931.357
Saldo al 31 dicembre 2004	8.840.000	12.244.869	585.159	1.366.445	291.053	11.090.640	68.412	5.931.357	40.417.935
Giroconto per vendita azioni proprie in portafoglio					(291.053)	291.053			
Destinazione utile 2004 (1)				296.568		3.936.789		(5.931.357)	(1.698.000)
Utile dell'esercizio								4.867.280	4.867.280
Saldo al 31 dicembre 2005	8.840.000	12.244.869	585.159	1.663.013	0	15.318.482	68.412	4.867.280	43.587.215

(1) Con riguardo alla destinazione dell'utile, nella colonna "Totale patrimonio netto" sono evidenziati i dividendi deliberati in sede di assemblea ordinaria.

Allegato n.3 alla nota integrativa della Cembre S.p.A.

**Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio
delle società controllate incluse nel consolidamento ai sensi dell'art. 2429 codice civile**

(valori in euro)	Totale Immobilizzazioni	Attivo circolante, ratei e risconti	Totale attivo	Patrimonio netto	Totale debiti, fondi, ratei e risconti	Totale passivo
Cembre Ltd	5.335.357	4.598.976	9.934.333	7.095.093	2.839.240	9.934.333
Cembre Sarl	520.126	3.202.548	3.722.674	2.504.762	1.217.912	3.722.674
Cembre Espana SL	978.604	5.682.558	6.661.162	3.123.554	3.537.608	6.661.162
Cembre AS	4.754	334.247	339.001	211.454	127.547	339.001
Cembre GmbH	35.278	1.975.082	2.010.360	1.208.380	801.980	2.010.360
Cembre Inc	208.066	2.040.061	2.248.127	1.274.360	973.767	2.248.127
General Marking srl	1.678.737	1.121.876	2.800.613	156.524	2.644.090	2.800.613

	Valore della produzione	Costi della produzione	Proventi (oneri) finanziari	Proventi (oneri) straordinari	Imposte sul reddito	Utile (perdita) esercizio
Cembre Ltd	11.624.728	(10.776.624)	27.697	5.118	(269.332)	611.587
Cembre Sarl	5.274.755	(4.871.027)	(5.157)	9.425	(152.728)	255.268
Cembre Espana SL	7.857.833	(7.068.819)	(41.628)	20.725	(268.692)	499.420
Cembre AS	454.314	(416.337)	(387)	0	0	37.590
Cembre GmbH	3.462.537	(3.324.500)	(853)	0	(55.353)	81.831
Cembre Inc	2.985.559	(2.558.641)	(14.485)	(1.100)	(59.513)	351.820
General Marking srl	1.369.770	(1.815.622)	(76.465)	(6.919)	97.588	(431.648)

Si precisa che i bilanci a cui tali valori fanno riferimento sono quelli al 31 dicembre 2005.

La conversione dei valori espressi in valuta estera è stata effettuata secondo quanto indicato nella nota integrativa del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

Brescia, 27 marzo 2006

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

CARLO ROSANI

Allegato n.4 alla nota integrativa della Cembre S.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI COMPENSI NOMINATIVI DI AMMINISTRATORI E SINDACI

	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI in euro			
	Carica ricoperta	Durata della carica (1)	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari (2)	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
CARLO ROSANI	Presidente Cda e cons. delegato	triennio 2003-2005	132.600			
ANNA MARIA ONOFRI	Vicepresidente Cda e cons.	triennio 2003-2005	66.600			
GIOVANNI ROSANI	Consigliere delegato (9)	triennio 2003-2005	39.882	3.030		27.622 (5)
SARA ROSANI	Consigliere	vedi nota 6	9.347	2.982		34.047 (4)
GIOVANNI DE VECCHI	Consigliere	triennio 2003-2005	14.400	4.389		65.784 (3)
ALDO BOTTINI BONGRANI	Consigliere	triennio 2003-2005	14.400	3.458		142.278 (4)
MARIO COMANA	Consigliere	triennio 2003-2005	44.824			
PAOLO LECHI	Consigliere	triennio 2003-2005	14.300			
ALDO COPETTA	Consigliere delegato	Vedi nota 7	19.971			
GUIDO ASTORI	Pres. Collegio Sind.	triennio 2003-2005	21.755			
ANDREA BOREATTI	Sindaco effettivo	Vedi nota 8	16.576			
LEONE SCUTTI	Sindaco effettivo	triennio 2003-2005	14.825			

(1) La scadenza della carica coincide con l'approvazione del bilancio 2005 sia per il Consiglio di amministrazione sia per il Collegio sindacale.

(2) Sono costituiti dai fringe benefit per uso autovettura e per polizze assicurative.

(3) Retribuzione lorda da lavoro dipendente pari a 60.784 euro (fino a luglio 2005), compensi per cariche in società controllate pari a 12.000 euro, rimborso spese forfettario per svolgimento mandato pari a 5.000 euro.

(4) Retribuzione lorda da lavoro dipendente.

(5) Retribuzione lorda da lavoro dipendente pari a 21.622 euro (fino a maggio 2005), compensi per cariche in società controllate pari a 6.000 euro.

(6) Eletta il 12 maggio 2005, ai sensi dell'art. 2386 del CC, dal Consiglio di Amministrazione in sostituzione del dimissionario Aldo Copetta.

(7) Eletto dall'Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 2003 ha presentato dimissioni per motivi di salute con effetto dal 12 maggio 2005.

(8) Eletto dall'Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2004 in sostituzione di Augusto Rezzola. Resterà in carica fino all'approvazione del bilancio 2005.

(9) Nominato Consigliere delegato il 12 maggio 2005.

Cembre S.p.A.

Sede in Brescia - Via Serenissima 9

Capitale sociale euro 8.840.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia n.00541390175

**Informazioni sulla gestione del Gruppo Cembre
nell'esercizio 2005**

L'esercizio 2005 si è concluso con un incremento del 7,4 per cento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del gruppo, ricavi passati da 65,1 milioni di euro dell'esercizio 2004 a 70 milioni di euro dell'esercizio 2005.

Le vendite del Gruppo in Italia, pari a 31,2 milioni di euro, sono aumentate dello 0,2 per cento, mentre quelle estere, pari a 38,8 milioni di euro, sono aumentate del 14,1 per cento. Nell'esercizio i ricavi delle vendite sono stati realizzati per il 44,6 per cento in Italia (47,9 per cento nell'esercizio 2004), per il 46,4 per cento in Europa (43,7 per cento nell'esercizio 2004) e per il 9 per cento fuori dal continente europeo (8,5 per cento nell'esercizio 2004).

Riportiamo di seguito, in euro, la tabella riepilogativa delle vendite per area geografica:

(valori in migliaia di euro)	<u>2005</u>	<u>2004</u>
Italia	31.239	31.179
Estero Europa	32.486	28.438
Estero Extra Europa	6.272	5.532
Totale	<u>69.997</u>	<u>65.149</u>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, in euro, sono così ripartiti tra le varie società (al netto delle vendite infragruppo):

(valori in migliaia di euro)	<u>2005</u>	<u>2004</u>
Capogruppo	38.943	38.371
Cembre Ltd. (Gb)	10.867	9.722
Cembre S.a.r.l. (F)	5.245	4.409
Cembre España S.L.	7.853	6.479
Cembre GmbH (D)	3.409	3.229
Cembre AS (Nor)	454	364
Cembre Inc (Usa)	2.846	2.169
General Marking Srl (Ita)	380	406

Totale	<u>69.997</u>	<u>65.149</u>
--------	---------------	---------------

Relativamente a General Marking srl si precisa che nella tabella, viene esposto il solo fatturato verso clienti terzi gestiti direttamente dalla controllata. Si evidenzia che la parte di fatturato di General Marking srl verso le altre società del Gruppo, che a loro volta commercializzano tali prodotti, non è attribuito nella tabella a General Marking. Tale fatturato verso le altre società del Gruppo è aumentato del 23,2 per cento, passando da 742 migliaia di euro a 914 migliaia di euro.

Nell'esercizio 2005 le società del Gruppo hanno conseguito i seguenti risultati, ante consolidamento:

(valori in migliaia di euro)	<u>Ricavi delle vendite</u>		<u>Risultato netto</u>	
	<u>2005</u>	<u>2004</u>	<u>2005</u>	<u>2004</u>
Cembre S.p.A.	53.463	50.878	4.739	2.806
Cembre Ltd. (Gb)	11.638	10.392	612	639
Cembre S.a.r.l. (F)	5.257	4.417	255	288
Cembre España S.L.	7.857	6.614	499	188
Cembre AS (Nor)	454	364	38	9
Cembre GmbH (D)	3.447	3.272	82	68
Cembre Inc (Usa)	2.986	2.179	352	115
General Marking Srl	1.295	1.148	(435)	(1.036)

Per le società del Gruppo con valuta di conto diversa dall'euro, riportiamo i medesimi valori della precedente tabella nelle rispettive valute, al fine di consentire la valutazione dell'effetto cambio:

	<u>Valuta</u>	<u>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</u>		<u>Risultato netto del periodo</u>	
		<u>2005</u>	<u>2004</u>	<u>2005</u>	<u>2004</u>
		Cembre Ltd. (GB)	Lst	7.958	7.051
Cembre AS (NOR)	Nok	3.639	3.047	301	73
Cembre Inc (Usa)	Us\$	3.714	2.710	438	144

La crescita del fatturato della Cembre GmbH evidenzia la ripresa del mercato tedesco, manifestatasi negli ultimi mesi dell'esercizio.

Per una migliore comprensione dei risultati gestionali dell'esercizio 2005 viene allegato, sotto "A", il conto economico consolidato con evidenziate le percentuali di variazione esercizio su esercizio.

Il risultato operativo lordo dell'esercizio, pari a 14.718 migliaia di euro, corrispondente al 21 per cento dei ricavi delle vendite, è aumentato del 20,8 per cento rispetto a quello dell'esercizio 2004, pari a 12.187 migliaia di euro, corrispondente al 18,7 per cento dei ricavi delle vendite. Tale miglioramento è attribuibile alla ricerca di una maggiore efficienza operativa e alla politica di riduzione dei costi perseguita.

Il risultato operativo pari a 11.023 migliaia di euro, corrispondente ad un margine del 15,8 per cento sui ricavi delle vendite, è migliorato del 44 per cento, grazie anche alla minore incidenza degli ammortamenti, rispetto alle 7.656 migliaia di euro dello scorso esercizio, corrispondenti all'11,8 per cento dei ricavi delle vendite.

L'utile ante imposte, pari a 11.192 migliaia di euro, che corrisponde al 16 per cento delle vendite, è aumentato rispetto a quello dell'esercizio 2004, pari a 7.263 migliaia di euro, corrispondente al 11,1 per cento delle vendite. Tale aumento, oltre che al buon andamento generale, è correlato sia ai minori interessi passivi, a seguito del miglioramento della posizione finanziaria netta, passata da un valore negativo di 2,1 milioni di euro al 31 dicembre 2004, a un saldo positivo di 2,8 milioni di euro al 31 dicembre 2005, sia al più favorevole andamento delle differenze cambi.

Il risultato netto dell'esercizio pari a 6.605 migliaia di euro, corrispondenti al 9,4 per cento delle vendite, è migliorato rispetto a quello dell'esercizio 2004, pari a 3.830 migliaia di euro, corrispondente al 5,9 per cento delle vendite.

L'attività svolta non è caratterizzata da fenomeni ciclici o stagionali, fatta eccezione per il rallentamento parziale del mese di agosto per ferie e del mese di dicembre per le festività natalizie.

Investimenti

Gli investimenti, al lordo di ammortamenti e dismissioni, effettuati nel semestre ammontano a 1,9 milioni di euro, considerevolmente inferiori ai 3,1 milioni di euro dell'esercizio 2004.

Questa riduzione degli investimenti è dovuta al fatto che, negli esercizi precedenti, erano stati effettuati considerevoli investimenti e si era provveduto sia ad ampliare la superficie coperta disponibile, sia a potenziare gli impianti e le attrezzature industriali.

Ricerca e sviluppo

Tutte le società del gruppo contribuiscono attivamente alla ricerca ed allo sviluppo dei prodotti, tuttavia la parte più considerevole di tale attività si concentra presso la sede della Capogruppo, società con l'ufficio tecnico più numeroso e con maggior esperienza. Per la descrizione di tale attività rimandiamo alla relazione sulla gestione della Cembre S.p.A..

Rapporti con parti correlate

Per i rapporti con parti correlate si rimanda a quanto indicato nelle "Note esplicative".

Numero e valore nominale delle azioni proprie e loro acquisti o alienazioni

Nel corso del 2005, tutte le azioni proprie in portafoglio sono state vendute. Al 31 dicembre 2005 il Gruppo non ha acquistato o alienato né tantomeno possiede, né direttamente né per tramite di società controllate, società fiduciaria o interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo che possano incidere significativamente sull'andamento economico o sulla struttura patrimoniale del gruppo.

Prevedibile evoluzione dell'attività

Si prevede per l'esercizio 2006, rispetto all'esercizio 2005, un incremento dell'attività, con il mantenimento di positivi risultati reddituali.

Brescia, 27 marzo 2006

**PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA CAPOGRUPPO CEMBRE S.P.A.**

IL PRESIDENTE

CARLO ROSANI

Cembre SpA

Sede in Brescia - via Serenissima, 9
 Capitale sociale Euro 8.840.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n.00541390175

Allegato A alle Informazioni sulla gestione del Gruppo Cembre

Conto economico consolidato comparativo

(dati in migliaia di euro)	2005	%	2004	%	variaz.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.997	100	65.149	100	7,4%
Altri ricavi e proventi	105		208		
TOTALE RICAVI E PROVENTI	70.102		65.357		
Costi per materiali e merci	(22.599)	(32,3)	(21.102)	(32,4)	7,1%
Costi per servizi	(10.395)	(14,9)	(10.414)	(16,0)	-0,2%
Costi per affitto e noleggi	(1.014)	(1,4)	(963)	(1,5)	5,3%
Costi del personale	(20.579)	(29,4)	(20.208)	(31,0)	1,8%
Altri costi operativi	(470)	(0,7)	(320)	(0,5)	46,9%
Variazione delle rimanenze	(605)	(0,9)	(349)	(0,5)	73,4%
Costi per lavori interni capitalizzati	508	0,7	345	0,5	47,2%
Svalutazione di crediti	(209)	(0,3)	(141)	(0,2)	48,2%
Accantonamento per rischi	(21)	0,0	(18)	0,0	16,7%
RISULTATO OPERATIVO LORDO	14.718	21,0	12.187	18,7	20,8%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(3.364)	(4,8)	(3.869)	(5,9)	-13,1%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(104)	(0,1)	(257)	(0,4)	-59,5%
Svalutazione di immobilizzazioni	(227)	(0,3)	(405)	(0,6)	
RISULTATO OPERATIVO	11.023	15,8	7.656	11,8	44,0%
Proventi e oneri finanziari	(142)	(0,2)	(297)	(0,5)	-52,2%
Utili e perdite su cambi	311	0,4	(96)	(0,1)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.192	16,0	7.263	11,2	54,1%
Imposte sul reddito del periodo	(4.587)	(6,6)	(3.433)	(5,3)	33,6%
UTILE NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	6.605	9,4	3.830	5,9	72,5%
UTILE NETTO DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	0	0,0	0	0,0	0,0%
UTILE NETTO DEL PERIODO	6.605	9,4	3.830	5,9	72,5%

Cembre SpA

Sede in Brescia - via Serenissima, 9
 Capitale sociale Euro 8.840.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n.00541390175

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2005
 Stato Patrimoniale Consolidato

	Note	31/12/2005	31/12/2004
<i>(dati in migliaia di euro)</i>			
ATTIVITA'			
A) ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni materiali	1	28.204	29.636
Immobilizzazioni immateriali	2	154	344
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3	5	5
Altre attività non correnti	4	100	145
Attività per imposte anticipate	13	1.633	1.520
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		30.096	31.650
B) ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	5	19.746	20.103
Crediti commerciali	6	21.676	19.474
Crediti tributari	7	0	47
Altri crediti	8	166	311
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		6.026	6.507
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		47.614	46.442
C) ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA		0	0
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		77.710	78.092
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
A) PATRIMONIO NETTO			
Capitale	9	8.840	8.840
Riserve	9	37.237	34.460
Utile netto del periodo	9	6.605	3.830
TOTALE PATRIMONIO NETTO		52.682	47.130
B) PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	10	89	282
TFR e altri fondi personale	11	4.478	4.253
Fondi per rischi ed oneri	12	295	281
Passività per imposte differite passive	13	4.054	4.205
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		8.916	9.021
C) PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	10	3.139	8.320
Passività finanziarie per strumenti derivati	14	21	30
Debiti commerciali	15	7.017	7.424
Debiti tributari	16	1.851	2.121
Altri debiti	17	4.084	4.046
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		16.112	21.941
D) PASSIVITA' DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE PASSIVITA' (B+C+D)		25.028	30.962
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D)		77.710	78.092

Cembre SpA

Sede in Brescia - via Serenissima, 9
 Capitale sociale Euro 8.840.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n.00541390175

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2005
Conto Economico Consolidato

	Note	2005	2004
<i>(dati in migliaia di euro)</i>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	69.997	65.149
Altri ricavi e proventi	19	105	208
TOTALE RICAVI E PROVENTI		70.102	65.357
Costi per materiali e merci		(22.599)	(21.102)
Costi per servizi	20	(10.395)	(10.414)
Costi per affitto e noleggi	21	(1.014)	(963)
Costi del personale	22	(20.579)	(20.208)
Altri costi operativi	23	(470)	(320)
Variazione delle rimanenze		(605)	(349)
Costi per lavori interni capitalizzati		508	345
Svalutazione di crediti		(209)	(141)
Accantonamento per rischi		(21)	(18)
RISULTATO OPERATIVO LORDO		14.718	12.187
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		(3.364)	(3.869)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		(104)	(257)
Svalutazione di immobilizzazioni		(227)	(405)
RISULTATO OPERATIVO		11.023	7.656
Proventi e oneri finanziari	24	(142)	(297)
Utili e perdite su cambi		311	(96)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		11.192	7.263
Imposte sul reddito del periodo	25	(4.587)	(3.433)
UTILE NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		6.605	3.830
UTILE NETTO DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
UTILE NETTO DEL PERIODO		6.605	3.830
UTILE BASE PER AZIONE	26	0,39	0,23

Cembre SpA

Sede in Brescia - via Serenissima, 9
 Capitale sociale Euro 8.840.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n.00541390175

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2005
 Rendiconto finanziario consolidato

(Valori in migliaia di euro)

	2005	2004
A) FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA		
Utile (perdita) del periodo	6.605	3.830
Ammortamenti e svalutazioni	3.697	4.531
(Plus) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(32)	9
Variazione netta Fondo Trattamento di Fine Rapporto	225	704
Variazione netta fondi rischi ed oneri	14	(105)
Utile (Perdita) operativo prima delle variazioni del capitale circolante	10.509	8.969
(Incremento) Decremento crediti verso clienti	(2.202)	(1.275)
(Incremento) Decremento rimanenze	357	531
(Incremento) Decremento altre attività correnti e imposte anticipate	79	(603)
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	(407)	638
Incremento (Decremento) altre passività correnti e imposte differite	(383)	1.598
Variazione del capitale circolante	(2.556)	889
FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVE	7.953	9.858
B) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Investimento in immobilizzazioni:		
- immateriali	(142)	(112)
- materiali	(1.910)	(3.092)
Prezzo di realizzo o rimborso di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	9	333
FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	(2.043)	(2.871)
C) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
(Incremento) Decremento dei crediti immobilizzati	45	60
Incremento (Decremento) dei debiti bancari	(5.406)	(3.645)
Incremento (Decremento) altri finanziamenti	32	39
Incremento (Decremento) strumenti derivati	(9)	30
Variazioni delle riserve	645	201
Distribuzione di dividendi	(1.698)	(1.223)
FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(6.391)	(4.538)
D) FLUSSO GENERATO (ASSORBITO) NEL PERIODO (A+B+C)	(481)	2.449
E) DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	6.507	4.058
F) DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO (D+E)	6.026	6.507

DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	6.026	6.507
Passività finanziarie correnti	(3.139)	(8.320)
Passività finanziarie non correnti	(89)	(282)
Passività finanziarie per strumenti derivati	(21)	(30)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	2.777	(2.125)
INTERESSI PAGATI NELL'ESERCIZIO	(194)	(326)

COMPOSIZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO		
Cassa	9	18
Conti correnti bancari	6.017	6.489
	6.026	6.507

Cembre SpA

Sede in Brescia - via Serenissima, 9
 Capitale sociale Euro 8.840.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n.00541390175

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2005 Movimentazione del patrimonio netto consolidato

(valori in migliaia di euro)	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva per azioni proprie	Riserve in sospensione d'imposta	Riserva di consolidamento	Differenze di conversione	Riserva straordinaria	Riserva per conversione IAS/IFRS	Utili portati a nuovo	Risultato di esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01 gennaio 2004	8.840	12.245	1.244	(588)	68	1.896	(265)	17.042	3.840			44.322
Differenze di conversione						(29)	(120)					(149)
Storno azioni proprie				297								297
Destinazione utile esercizio precedente			122			540		(1.885)				(1.223)
Cessione azioni proprie								53				53
Altri movimenti												0
Risultato esercizio 2004											3.830	3.830
Saldo al 31 dicembre 2004	8.840	12.245	1.366	(291)	68	2.407	(385)	15.210	3.840	0	3.830	47.130
Differenze di conversione						(65)	376					311
Vendita azioni proprie				291								291
Destinazione utile esercizio precedente			297			1.025		810			(3.830)	(1.698)
Cessione azioni proprie								43				43
Altri movimenti								41	(41)			0
Risultato esercizio 2005											6.605	6.605
Saldo al 31 dicembre 2005	8.840	12.245	1.663	0	68	3.367	(9)	16.104	3.799	0	6.605	52.682

Cembre S.p.A.

Sede in Brescia - Via Serenissima 9

Capitale sociale euro 8.840.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia n.00541390175

Note esplicative consolidate

I. INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Cembre S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Brescia, Via Serenissima 9.

La Cembre S.p.A. e le società da questa controllate (di seguito congiuntamente “il Gruppo Cembre” o “il Gruppo”) hanno come oggetto principale la produzione e la commercializzazione di connettori elettrici e relativi utensili.

La pubblicazione del bilancio consolidato della Cembre S.p.A. per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 27 marzo 2006.

La Cembre S.p.A. è controllata dalla Lysne S.p.A., holding di partecipazioni con sede a Bergamo.

II. FORMA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 è stato predisposto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS.

In particolare si segnala che il Gruppo Cembre ha adottato i principi contabili internazionali a partire dall’esercizio 2005, con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2004. Conseguentemente nel presente bilancio i dati comparativi dell’esercizio 2004 sono stati rideterminati secondo gli IFRS.

Per un'analisi degli effetti relativi all'adozione dei principi contabili internazionali sui valori patrimoniali ed economici 2004, si rinvia alla nota di bilancio n. 32 "Impatti derivanti dalla applicazione degli IAS/IFRS".

A tale nota si rinvia anche per gli effetti dell'adozione degli IFRS sulla situazione patrimoniale del Gruppo Cembre alla data di transizione (1° gennaio 2004) e sulle scelte adottate in sede di prima applicazione.

I principi contabili utilizzati per il presente bilancio sono quelli formalmente omologati dall'Unione Europea e in vigore al 31 dicembre 2005. Si evidenzia che la società ha optato per l'applicazione dei principi IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione) e IAS 32 (Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative) a partire dal 1° gennaio 2004.

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvate dallo IASB ed omologati per l'adozione in Europa, la cui data di efficacia obbligatoria è successiva al 31 dicembre 2005.

<u>Descrizione</u>	<u>Data di omologa</u>	<u>Pubblicazion e in G.U.C.E.</u>	<u>Data di efficacia</u>
Amendments to IAS 19 'Employee Benefits': Actuarial Gains and Losses, Group Plans and Disclosures	8 nov '05	24 nov '05	1 gen '06
IFRIC 4 Determining whether an arrangement contains a lease	8 nov '05	24 nov '05	1 gen '06
IFRS 6 Mineral Resources	8 nov '05	24 nov '05	1 gen '06
IFRIC 5 Interests in Decommissioning Funds	8 nov '05	24 nov '05	1 gen '06
Amendment to IAS 39: The Fair Value Option	15 nov '05	16 nov '05	1 gen '06
Amendment to IAS 39: Cash Flow Hedge Accounting	21 dic '05	22 dic '05	1 gen '06
Amendments to IAS 39 and IFRS 4: Financial Guarantee Contracts	11 gen '06	27 gen'06	1 gen '06
IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures	11 gen '06	27 gen'06	1 gen '07

L'eventuale applicazione dei principi e delle interpretazioni sopra indicati non comporterà impatti di rilievo nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli strumenti finanziari derivati, che sono iscritti al valore equo (fair value).

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

La Cembre SpA ha redatto il proprio bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005, secondo i principi contabili italiani, rinviando l'adozione degli IAS/IFRS all'esercizio 2006, quando diverranno obbligatori.

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci della Cembre S.p.A. e delle società controllate redatti al 31 dicembre di ogni anno. I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante. La data di chiusura del bilancio delle imprese controllate coincide con quella della capogruppo.

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo. Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value, alla data di acquisizione, delle relative attività e passività; l'eventuale differenza residuale emergente è allocata alla voce avviamento.

L'elenco delle società del gruppo alla data del 31 dicembre 2005 è il seguente:

	<u>Quota di partecipazione</u>
1. Cembre Ltd (Gran Bretagna)	100%
2. Cembre Sarl *(Francia)	100%
3. Cembre España SL *(Spagna)	100%
4. Cembre AS (Norvegia)	100%
5. Cembre GmbH*(Germania)	100%
6. Cembre Inc**(Usa)	100%
7. General Marking Srl (Italia)	100%

* 5% del capitale posseduto tramite la Cembre Ltd

**29% del capitale posseduto tramite la Cembre Ltd

L'area di consolidamento non ha subito modifiche rispetto al 31 dicembre 2004.

III. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Presentazione del bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nello stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario è utilizzato il metodo indiretto.

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio della Cembre S.p.A. e delle società controllate. I bilanci delle società controllate comprese nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, che prevede il recepimento integrale di tutte le voci del bilancio, prescindendo

dalla percentuale di possesso azionario di Gruppo, e l'eliminazione delle operazioni infragrupo e degli utili non realizzati con terzi.

Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo e rilevando eventuali passività potenziali. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo non corrente "Avviamento"; se negativa viene accreditata a conto economico.

Non esistono casi ove la partecipazione risulti inferiore al 100% e necessiti che venga rilevata la quota di utile e di patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Conversione dei bilanci espressi in moneta estera

La valuta funzionale e di presentazione del Gruppo è l'euro.

Alla data di chiusura i bilanci delle società estere con valuta funzionale diversa dall'euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio dell'esercizio o del periodo;
- la differenza di conversione viene rilevata in un'apposita riserva componente il patrimonio netto.

Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate a patrimonio netto in considerazione di quella particolare società estera sono rilevate in conto economico.

I tassi applicati per la conversione dei bilanci delle società controllate sono esposti nella seguente tabella:

<u>Valuta</u>	<u>Cambio al 31.12.2005</u>	<u>Cambio medio 2005</u>
Sterlina inglese	0,6853	0,6838
Dollaro Usa	1,1797	1,2441
Corona norvegese	7,9850	8,0092

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico e sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese di manutenzione e riparazione non vengono capitalizzate, ma rilevate nel conto economico dell'esercizio di competenza.

L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del valore residuo del bene. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, non modificate rispetto agli esercizi precedenti, sono le seguenti:

- fabbricati e costruzioni leggere: dal 2% al 10%
- impianti e macchinari: dal 5% al 25%
- attrezzature industriali e commerciali: dal 6% al 25%
- altri beni: dal 6% al 33%.

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento. Ai beni acquisiti nell'esercizio le aliquote vengono applicate pro rata temporis, tenendo conto dell'effettivo utilizzo del bene in corso d'anno.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Leasing

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

Il debito corrispondente al contratto di locazione finanziaria è iscritto tra le passività finanziarie.

Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari ed ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi e sono rilevati come costi nel conto economico lungo la durata del contratto.

Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione.

Le attività generate internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non possono essere rilevate come attività immateriali.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammontari complessivi degli ammortamenti, calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dell'attività e delle perdite per riduzione durevole di valore accumulate. Tuttavia, se un'attività immateriale è caratterizzata da una vita utile indefinita, non viene ammortizzata, ma sottoposta periodicamente ad un'analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- concessioni e licenze: da 5 a 10 anni
- costi di sviluppo: 5 anni
- marchi: da 10 a 20 anni

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale.

Il valore contabile delle attività immateriali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo - maggiorato degli oneri accessori all'acquisto - che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale sulla base dello schema seguente.

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria ricomprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la

negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie, che non sono strumenti derivati e che prevedono pagamenti fissi o determinabili e con una scadenza fissa, sono classificate come “investimenti detenuti fino a scadenza” quando il Gruppo ha l’intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

Gli investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, successivamente alla rilevazione iniziale sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse, che rappresenta il tasso che attualizza i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l’intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso effettivo di sconto. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie disponibili per la vendita “available for sale”

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono tutte quelle attività non rientranti nelle precedenti categorie. Dopo l’iniziale iscrizione al costo, le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al fair value e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando non sono cedute, o fino a quando non si accerta che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il fair value è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell’esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il fair value è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti oppure sulla base del valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile oppure sull’analisi dei flussi finanziari attualizzati o di modelli di pricing delle opzioni. Rientrano in tale categoria le partecipazioni in altre imprese.

Perdita di valore di attività finanziarie

Il Gruppo verifica, almeno una volta all’anno, l’eventuale presenza di perdite di valore sulle singole attività finanziarie. Esse vengono rilevate solo nel momento in cui si abbia l’obiettivo evidenza, in seguito al verificarsi di uno o più eventi, che il valore delle attività si sia ridotto rispetto alla rilevazione iniziale.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto, in apposita riserva.

L'acquisto, vendita, emissione o annullamento di azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato, comprensivo del costo delle rimanenze iniziali.

Crediti e debiti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, successivamente valutati al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore. I debiti sono valutati al costo ammortizzato.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale.

Finanziamenti

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Conversione delle poste in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritti a conto economico.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera – costituite da denaro posseduto o da attività e passività da ricevere o pagare in ammontare di denaro fisso e determinabile - sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando a conto economico l'eventuale differenza cambio rilevata.

Le poste non monetarie espresse in valuta estera sono convertite nella moneta funzionale utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione, ovvero il cambio storico originario. Gli elementi non monetari iscritti al valore equo sono invece convertiti utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di determinazione di tale valore. Quando l'utile o la perdita di un elemento non monetario viene rilevato direttamente nel patrimonio netto, ogni componente di cambio di tale utile o perdita deve essere rilevato direttamente nel patrimonio netto. Viceversa, quando l'utile o la perdita di un elemento non monetario è rilevato a conto economico, ciascuna componente di cambio di tale utile o perdita deve essere rilevata a conto economico.

Le valute funzionali adottate dalle varie società del Gruppo Cembre corrispondono alle valute dei paesi in cui sono ubicate le sedi legali delle società stesse.

Fondi per rischi e oneri

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente ad eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa ed il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al *fair value* di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario e il momento di esborso sono attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Benefici per i dipendenti

I benefici a dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro (post employment benefits del tipo a "benefici definiti") e gli altri benefici a lungo termine ("other long term benefits") sono soggetti a valutazioni attuariali. La passività iscritta in bilancio è rappresentativa del valore attuale dell'obbligazione del gruppo, al netto di eventuali attività a servizio dei piani.

In base allo Ias 19, il Trattamento di fine rapporto è classificabile tra i piani a benefici definiti.

Si evidenzia che il Gruppo ha deciso di non utilizzare il c.d. “corridor approach” e di rilevare gli utili e le perdite derivanti da modifiche delle ipotesi attuariali direttamente a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria viene eliminata quando scadono i diritti per il Gruppo di percepire i flussi finanziari da essa derivanti, oppure quando tali diritti vengano trasferiti ad un'altra entità, cioè quando rischi e benefici dello strumento finanziario cessino di avere effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

Una passività finanziaria viene eliminata esclusivamente quando, l'obbligazione in essa inclusa sia cancellata, adempiuta o scaduta. Qualsiasi variazione sostanziale dei termini contrattuali di una passività, comportano la sua cancellazione e l'iscrizione di una nuova passività. Qualsiasi differenza tra il valore iscritto e il corrispettivo pagato per estinguerlo è rilevata a conto economico.

Ricavi

I ricavi sono valutati al valore corrente del corrispettivo ricevuto o spettante.

Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando il Gruppo ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e smette di esercitare il normale livello di attività associate con la proprietà, nonché l'effettivo controllo sul bene venduto.

Prestazione di servizi

Il ricavo è rilevato con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio. Quando il risultato della prestazione di servizi non può essere attendibilmente stimato, i ricavi devono essere rilevati solo nella misura in cui i costi rilevati saranno recuperabili.

Lo stadio di completamento è ottenuto tramite la valutazione del lavoro svolto, oppure attraverso la proporzione tra i costi sostenuti ed i costi totali stimati.

Interessi

Sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati al valore equo quando sussiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferite risultino soddisfatte.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio contributi in conto esercizio), sono rilevati nella voce "altri ricavi e proventi", ma ripartiti sistematicamente su differenti esercizi, in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Quando i contributi sono correlati ad attività (per esempio i contributi in conto impianti o i contributi per attività di ricerca e sviluppo capitalizzata), il valore equo è sospeso nelle passività a lungo termine e progressivamente rilasciato a

conto economico nella voce “altri ricavi e proventi”, proporzionalmente alla durata della vita utile dell’attività di riferimento e, quindi, negli esercizi in cui è addebitato a conto economico l’ammortamento dell’attività stessa.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell’esercizio in cui essi sono maturati.

Costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi

Sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza.

Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente nei singoli Paesi.

Sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i relativi valori fiscali, nonché sulle differenze di valore delle attività e passività generate dalle rettifiche di consolidamento, il Gruppo rileva imposte differite o anticipate.

Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Anche in presenza di perdite fiscali o crediti di imposta riportati a nuovo, viene rilevata un’attività fiscale differita nella misura in cui è probabile che sia conseguibile nel medio periodo (3-5 anni) un reddito imponibile futuro capiente.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. fair value). Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati a conto economico.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. “hedge accounting”, che compensa la rilevazione a conto economico dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come “coperture del fair value”, se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell’attività o della passività sottostante; oppure come “coperture dei flussi finanziari”, se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti, sia da un’esistente attività o passività, sia da un’operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del fair value, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte considerata di copertura, mentre l’eventuale porzione non di copertura viene iscritta immediatamente a conto economico.

Utile per azione

L’utile per azione viene determinato rapportando l’utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

IV. INFORMATIVA PER SETTORI

Cembre ha identificato come schema primario di informativa il settore geografico, basato sul luogo in cui sono situate le attività o avviene il processo produttivo.

Lo schema secondario, relativo ai settori di attività, non viene fornito in quanto il gruppo Cembre opera in un unico settore di attività denominato "Connettori elettrici e relativi utensili".

Di seguito, in applicazione dello IAS 14, vengono quindi riportati gli schemi relativi all'informativa di settore secondo lo schema primario geografico, basato sul luogo in cui sono situate le attività o avviene il processo produttivo:

31/12/2005	ITALIA	EUROPA	RESTO DEL MONDO	Eliminazione Infragrupo	TOTALE
Ricavi					
Vendite a clienti	39.323	27.828	2.846		69.997
Vendite infrasettoriali	15.523	826	139	(16.488)	0
Ricavi per settore	54.846	28.654	2.985	(16.488)	69.997
Risultati per settore	8.379	2.217	427		11.023
Costi/Proventi non ripartiti					0
Utile da attività operative					11.023
Oneri finanziari netti					169
Imposte sul reddito					(4.587)
Utile netto d'esercizio					6.605

31/12/2004	ITALIA	EUROPA	RESTO DEL MONDO	Eliminazione Infragrupo	TOTALE
Ricavi					
Vendite a clienti	38.777	24.203	2.169		65.149
Vendite infrasettoriali	13.367	814	10	(14.191)	0
Ricavi per settore	52.144	25.017	2.179	(14.191)	65.149

Risultati per settore	5.764	1.749	143	7.656
Costi non ripartiti				0
Utile da attività operative				7.656
Oneri finanziari netti				(393)
Imposte sul reddito				(3.432)
Utile netto d'esercizio				3.831

Poiché la localizzazione dei clienti è diversa dalla localizzazione delle attività, si fornisce, di seguito, la ripartizione dei ricavi verso terzi, in base alla localizzazione dei clienti.

	31/12/2005	31/12/2004
Italia	31.239	31.179
Europa	32.486	28.438
Resto del mondo	6.272	5.532
	69.997	65.149

La ripartizione delle attività e passività è la seguente:

31/12/2005	ITALIA	EUROPA	RESTO DEL MONDO	TOTALE
Attività e Passività				
Attività del settore	49.054	21.867	2.228	73.149
Attività non ripartite				4.561
Totale attività				77.710
Passività del settore	18.120	3.958	232	22.310
Passività non ripartite				2.718
Totale passività				25.028
Altre informazioni di settore				
Investimenti:				
- Immobilizzazioni materiali	1.328	481	101	1.910
- Immobilizzazioni immateriali	138	4	0	142
				2.052
Ammortamenti:				
- Immobilizzazioni materiali	2.764	573	27	3.364
- Immobilizzazioni immateriali	87	17	0	104
Svalutazioni	227	0	0	227
Numero dipendenti	336	118	9	463

31/12/2004	ITALIA	EUROPA	RESTO DEL MONDO	TOTALE
Attività e Passività				
Attività del settore	51.252	20.291	1.709	73.252
Attività non ripartite				4.840

Totale attività				78.092
Passività del settore	23.255	4.929	496	28.680
Passività non ripartite				2.282
Totale passività				30.962
Altre informazioni di settore				
Investimenti:				
- Immobilizzazioni materiali	1.034	2.018	40	3.092
- Immobilizzazioni immateriali	81	31	0	112
				3.204
Ammortamenti:				
- Immobilizzazioni materiali	3.294	552	23	3.869
- Immobilizzazioni immateriali	226	31	0	257
Svalutazioni	405	0	0	405
Numero dipendenti	343	112	7	462

V. NOTE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Beni in locazione	Immob. in corso	Totale
Costo storico	23.671	25.879	6.198	5.466	220	92	61.526
Fondo ammortamento	(4.082)	(19.282)	(4.444)	(3.973)	(109)	0	(31.890)
Saldo al 31/12/04	19.589	6.597	1.754	1.493	111	92	29.636
Incrementi	55	864	142	509	86	254	1.910
Delta cambio	106	19	0	15	0	0	140
Ammortamenti	(438)	(1.735)	(539)	(598)	(54)	0	(3.364)
Disinvestimenti netti	0	(6)	0	(20)	0	(92)	(118)
Riclassifiche	0	(2)	2	2	(2)	0	0
Saldo al 31/12/05	19.312	5.737	1.359	1.401	141	254	28.204

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Beni in locazione	Immob. in corso	Totale
Costo storico	22.312	25.560	5.802	5.270	183	90	59.217
Fondo ammortamento	(3.762)	(17.239)	(3.731)	(3.624)	(106)	0	(28.462)
Saldo al 01/01/04	18.550	8.321	2.071	1.646	77	90	30.755
Incrementi	1.571	397	398	547	87	92	3.092
Delta cambio	(2)	4	0	2	0	0	4
Ammortamenti	(430)	(2.122)	(651)	(614)	(52)	0	(3.869)
Disinvestimenti netti	(100)	(3)	(64)	(88)	(1)	(90)	(346)
Saldo al 31/12/04	19.589	6.597	1.754	1.493	111	92	29.636

Gli investimenti operati nell'esercizio 2005 riguardano, per la maggior parte, acquisti fatti dalla capogruppo e rientrano nel normale processo di ricambio delle immobilizzazioni obsolete.

Per quanto riguarda i beni in locazione finanziaria, si tratta esclusivamente di autoveicoli acquistati dalla controllata spagnola.

2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di Sviluppo	Software	Licenze	Altre immateriali	Totale
Costo storico	54	2.324	0	310	2.688
Fondo ammortamento	(10)	(2.251)	0	(83)	(2.344)
Saldo al 31/12/04	44	73	0	227	344
Incrementi	92	49	0	0	141
Svalutazioni	0	0	0	(227)	(227)
Ammortamenti	(30)	(74)	0	0	(104)
Riclassifiche	0	(4)	4	0	0
Saldo al 31/12/05	106	44	4	0	154

Al 31 dicembre 2004 era classificato tra le “Altre immobilizzazioni immateriali” il patto di non concorrenza siglato dalla società General Marking. In considerazione dell’ampliamento della gamma di prodotti offerti e delle mutate condizioni di mercato, che hanno comportato l’inesistenza di un rischio di concorrenza, si è deciso di imputare totalmente tale costo all’esercizio in corso.

3. ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Rappresentano il valore della partecipazione al Consorzio Nazionale Imballaggi ed il valore della partecipazione in Inn.tec. srl, consorzio per l’innovazione tecnologica, con sede legale presso la Provincia di Brescia.

Vista l’esiguità dei valori e la difficoltà incontrata nel determinarne il fair value alla data di bilancio, queste attività sono valutate al costo.

4. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

La voce include principalmente depositi cauzionali ed il credito per anticipo d’imposta su Tfr della Capogruppo.

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Depositi cauzionali e altri crediti	100	102	(2)
Crediti per anticipo d’imposta sul TFR	0	43	(43)
Totale	100	145	(45)

5. RIMANENZE

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Materie prime	4.405	4.056	349
Prodotti in lavorazione e semilavorati	4.986	4.754	239
Prodotti finiti e merci	10.355	11.293	(938)
Totale	19.746	20.103	(357)

Il valore dei prodotti finiti è rettificato da un fondo svalutazione magazzino, pari a circa 1.499 migliaia di euro, iscritto per adeguare il costo al presumibile valore di realizzo. Tale fondo è aumentato nel corso del 2005 di 13 migliaia di euro per effetto delle variazioni di cambio e di 89 migliaia di euro per accantonamenti, mentre è stato utilizzato per 48 migliaia di euro.

6. CREDITI COMMERCIALI

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Crediti verso clienti lordi	22.181	20.006	2.155
Fondo svalutazione crediti	(505)	(532)	47
Totale	21.656	19.474	2.202

Nella tabella che segue viene evidenziata, la distribuzione per aree geografiche dei crediti lordi verso clienti.

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Italia	13.008	12.448	560
Europa	8.422	6.761	1.641
America	40	414	(374)
Oceania	389	195	194
Medio Oriente	137	117	20
Altro	185	71	114
Totale	22.181	20.006	2.155

Come evidenziato nella tabella sopra, l'incremento del fatturato ha comportato un incremento dei crediti verso clienti, in particolare nel mercato europeo. Il periodo medio di incasso è rimasto comunque sostanzialmente invariato, passando da un tempo pari a 109 giorni per il 2004 ad un tempo pari a 113 giorni per il 2005.

7. CREDITI TRIBUTARI

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Crediti d'imposta	0	47	(47)
Totale	0	47	(47)

Al 31 dicembre 2005 tutti i crediti d'imposta risultano essere stati recuperati.

8. ALTRI CREDITI

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Crediti verso i dipendenti	32	20	12
Crediti I.V.A.	93	106	(13)
Altro	41	185	(144)
Totale	166	311	(145)

La voce residuale “Altro” include prevalentemente anticipi a fornitori e note da ricevere. Al 31 dicembre 2004, questa voce includeva 130 migliaia di euro, derivanti da un risarcimento legale.

9. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale della Capogruppo, pari a 8.840.000 euro, è suddiviso in 17 milioni di azioni ordinarie, da nominali 0,52 euro cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Al 31 dicembre 2005 non risultano azioni proprie in portafoglio .

Le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio al 31 dicembre 2005 della capogruppo

Cembre S.p.A.e il bilancio consolidato a tale data:

Prospetto di raccordo tra il bilancio della Capogruppo ed il bilancio consolidato	Patrimonio netto	Utile netto
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo secondo IAS/IFRS	47.458	4.739
Storno fondo garanzia prodotti Cembre GmbH (*)	13	1
Storno svalutazione General Marking Srl	432	432
Differenza tra valore di carico e patrimonio netto e risultato proquota	6.439	1.403
Eliminazione profitti infragruppo compresi nelle rimanenze (*)	(1.660)	(20)
Differenze cambio da storno debiti e crediti infragruppo	0	50
Patrimonio netto e risultato del Gruppo	52.682	6.605

(*) Gli importi si considerano al netto degli effetti fiscali.

Nel prospetto riepilogativo “Movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato”, incluso tra i prospetti contabili consolidati, sono analizzate tutte le variazioni intervenute nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto.

La riserva di consolidamento è così composta:

	31/12/2005	31/12/2004

Eliminazione partecipazioni	5.045	3.801
Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze	(1.640)	(1.280)
Storno fondo garanzia prodotti controllata tedesca	12	12
Differenza da conversione su crediti e debiti intercompany	(50)	(126)
	3.367	2.407

10. PASSIVITÀ FINANZIARIE

	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	31/12/2005	31/12/2004
Scoperti Bancari	2,5	A richiesta	303	416
Finanziamento Cembre SpA	2,7	12/2005	0	2.646
Finanziamento General Marking	3	01/2006	2.200	3.000
Finanziamento Cembre Ltd (242 migliaia di GBP)	6	02/2006	354	138
Finanziamento Cembre Inc (200 migliaia di USD)	4,22	03/2006	170	478
Finanziamento Cembre Espana	3,04	03/2005	0	1.500
			2.724	7.762
Leasing Spagna (quota a breve)	2,97-4,18	2006	59	47
Risconti			53	95
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			3.139	8.320
Finanziamento Cembre Ltd (50 migliaia di GBP)	6	06/2006	0	213
Leasing Spagna (quota a lungo)	2,97-4,18	2007-2009	89	69
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			89	282

Attualizzando il valore degli importi minimi dovuti per il leasing, considerando un tasso di attualizzazione pari al tasso medio pagato per i contatti di locazione finanziaria in essere, si otterrebbero i seguenti valori:

ANNO	Flusso di cassa	Tempo (giorni)	Valore attuale
2006	59	365	57
2007	45	730	42
2008	29	1.095	26
2009	15	1.460	13
Totale	148		138

Differenza	10
-------------------	-----------

Tasso attualizzazione	3,65%
------------------------------	--------------

La quota a lungo delle passività per leasing finanziari, può essere così ripartita per scadenza:

	2007	2008	2009	Totale
Importi minimi	45	29	15	89
Importi attualizzati	42	26	13	81

La controllante Cembre SpA ha assunto impegni di garanzia a fronte dei finanziamenti concessi alle controllate Cembre Inc e General Marking srl.

11. TFR E ALTRI FONDI PENSIONE

La voce comprende il Trattamento di Fine Rapporto, accantonato per i dipendenti delle società italiane; è inoltre incluso l'elemento retributivo straordinario, previsto dalla normativa francese, spettante ai dipendenti al momento del pensionamento.

Come richiesto dallo IAS 19 si è provveduto, tramite la valutazione di un attuario esterno iscritto all'albo, ad attualizzare il valore del TFR. Lo specchio seguente mostra la movimentazione del fondo nel corso del 2005, nonché l'effetto attuariale, iscritto nella voce costo del personale.

	31/12/2005	31/12/2004
Situazione iniziale	4.253	3.549
Accantonamenti	675	685
Utilizzi	(603)	(387)
Effetto attuariale	153	406
Situazione finale	4.478	4.253

Il calcolo attuariale si è fondato sulle seguenti ipotesi:

- le curve demografiche, relative alla probabilità di decesso o inabilità dei dipendenti, sono state ricavate incrociando studi dell'INPS e i dati ISTAT sulla popolazione italiana;
- per quanto riguarda le linee teoriche delle retribuzioni, il tasso tecnico d'interesse, il tasso d'inflazione ed i tassi di rivalutazione delle retribuzioni e del TFR, sono stati utilizzati i dati illustrati nella tabella seguente:

	31/12/2005	31/12/2004
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,00%	4,25%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso reale annuo di incremento delle retribuzioni per	1,00%	1,00%
Tasso complessivo annuo di incremento delle retribuzioni	3,00%	3,00%
Tasso annuo lordo di incremento del TFR	3,00%	3,00%

12. FONDI PER RISCHI E ONERI

Nel corso dell'esercizio, l'ammontare dei fondi rischi e oneri si è così movimentato:

	Contenzioso INAIL	Indennità suppletiva clientela	Altri	Totale
Al 31 dicembre 2004	224	42	15	281
Accantonamenti	7	8	0	15
Utilizzi	0	0	(1)	(1)
Al 31 dicembre 2005	231	50	14	295

13. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE, ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte differite e anticipate al 31 dicembre 2005 possono così riassumersi:

	31/12/2005	31/12/2004
<i>Imposte differite passive</i>		
Valutazione delle rimanenze della capogruppo a costo medio	(259)	(200)
Ammortamenti anticipati	(1.500)	(1.710)
Storno fondo garanzia della controllata tedesca	(8)	(8)
Storno ammortamento terreni	(32)	(32)
Fair value terreni	(2.255)	(2.255)
Imposte differite passive lorde	(4.054)	(4.205)
<i>Imposte differite attive</i>		
Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze	985	974
Svalutazione magazzino	335	335
Ammortamento avviamento	69	74
Svalutazione partecipazione	13	20
Attualizzazione TFR	164	113
Fondo rischi INAIL	6	4
Altre	61	0
Imposte differite attive lorde	1.633	1.520
Imposte differite passive nette	(2.421)	(2.685)

14. PASSIVITÀ FINANZIARIE PER STRUMENTI DERIVATI

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Fair value Interest Rate Swap	21	30	(9)

La Capogruppo ha in essere un contratto di "interest rate swap" con capitale nominale di riferimento pari a 2,5 milioni di euro, ultima regolazione luglio

2006, tasso medio contrattuale riconosciuto alla controparte pari al 2,81% e tasso riconosciuto dalla controparte pari all'Euribor a tre mesi. Tale strumento finanziario non può essere considerato di copertura, in quanto il finanziamento collegato è stato estinto nel 2004. La contabilizzazione al "fair value" di tale strumento ha comportato, al 31 dicembre 2005, l'iscrizione di una passività per 21 migliaia di euro (al 31/12/2004 ammontava a 30 migliaia di euro).

15. DEBITI COMMERCIALI

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Debiti verso fornitori	7.015	7.404	(389)
Acconti	2	20	(18)
Totale	7.017	7.424	(407)

Nella tabella che segue viene evidenziata, in migliaia di euro, la distribuzione per aree geografiche dei debiti verso fornitori.

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Italia	5.399	5.062	337
Europa	1.518	2.247	(729)
America	21	25	(4)
Oceania	82	65	17
Altro	2	5	(3)
Totale	7.022	7.404	(382)

16. DEBITI TRIBUTARI

La voce "Debiti tributari" può essere così scomposta:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Debiti per ritenute verso dipendenti	830	839	(9)
Debiti per imposte correnti	977	1.256	(279)
Debiti per altre imposte	44	26	18
Totale	1.851	2.121	(270)

17. ALTRI DEBITI

La voce altri debiti può essere così scomposta:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Debiti verso dipendenti	825	786	39
Debiti per premi a clienti	1.452	1.301	151
Debiti per IVA ed analoghe imposte estere	428	593	(165)
Debiti per provvigioni da liquidare	157	148	9
Debiti verso collegio sindacale e analoghi organi esteri	50	69	(19)
Debiti verso istituti di previdenza	1.153	966	187
Vari	19	183	(164)
Totale	4.084	4.046	38

18. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Nel corso del 2005 i ricavi sono aumentati del 7,4% rispetto all'esercizio precedente. Il 44,6% delle vendite è stato realizzato verso clienti italiani, con un incremento dello 0,2% rispetto al 2004, le vendite verso Europa si sono invece attestate al 46,4% con un incremento del 14,2% sull'anno precedente. Notevole anche la crescita del fatturato verso paesi extraeuropei, pari al 13,4%, con un incidenza sul totale vendite del 9%.

19. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce altri ricavi operativi è così composta:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Plusvalenze	54	29	25
Utilizzo fondi	16	0	16
Altro	35	166	(131)
Contributi in c/esercizio	0	13	(13)
Totale	105	208	(103)

Al 31 dicembre 2004, nella voce Altro, era compreso un ricavo di 130 migliaia di euro, derivanti da un risarcimento legale.

20. COSTI PER SERVIZI

La voce è così composta:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Lavorazioni Esterne	2.040	2.144	(104)
Energia el., riscaldamento e acqua	868	775	93
Trasporti su vendite	1.682	1.593	89
Carburanti	242	205	37
Viaggi e Trasferte	595	524	71
Manutenzioni e riparazioni	964	974	(10)
Consulenze	808	1.009	(201)
Pubblicità, promozione	302	321	(19)
Assicurazioni	414	386	28
Emolumenti organi sociali	624	599	25
Spese postali e telefoniche	344	316	28
Provvigioni	299	242	57
Vigilanza e pulizie	352	339	13
Varie	861	987	(126)
Totale	10.395	10.414	(19)

La voce "Varie" comprende prevalentemente spese ed oneri bancari e i costi per il servizio mensa.

21. COSTI PER AFFITTO E NOLEGGI

La voce è così composta:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Affitto e Spese Relative	655	643	12
Noleggio Autovetture	359	319	40
Totale	1.014	962	52

I canoni di affitto riguardano gli uffici di Padova, Milano e Bologna e uno stabile adiacente alla sede della Società. Tutti gli immobili sono di proprietà della “Tha Immobiliare”. Per un maggior dettaglio si rimanda all’informativa sulle parti correlate.

22. COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale è così composto:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Salari e Stipendi	15.338	14.851	487
Oneri sociali	4.178	4.056	122
Trattamento di Fine Rapporto	896	1.139	(243)
Trattamento di quiescenza e simili	76	11	65
Altri costi	91	151	(60)
Totale	20.579	20.208	371

La voce “Trattamento di Fine Rapporto” al 31 dicembre 2005 include costi per l’attualizzazione del TFR per euro 154 migliaia.

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è il seguente:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Dirigenti	16	16	0
Impiegati	222	229	(7)
Operai	225	217	8
Totale	463	462	1

23. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce è così composta:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Imposte diverse	231	205	26
Perdite su crediti	25	16	9
Minusvalenze	21	1	20
Erogazioni liberali	41	43	(2)
Altro	152	55	97
Totale	470	320	150

Nella voce residuale “Altro” sono inclusi prevalentemente le imposte sulla proprietà pagate dalla controllata inglese.

24. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
--	------------	------------	------------

Finanziamenti e scoperti di conto corrente	(194)	(326)	132
Altri oneri finanziari	(20)	(52)	32
	(214)	(378)	164
Interessi bancari attivi	70	29	41
Altri proventi finanziari	2	3	(1)
	72	32	40
Totale proventi e oneri finanziari	(142)	(346)	204

25. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono così composte:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Imposte correnti	(4.849)	(4.016)	(833)
Imposte differite	262	583	(332)
	(4.587)	(3.433)	(1.154)

Di seguito presentiamo la riconciliazione tra le imposte teoriche, calcolate utilizzando l'aliquota della capogruppo (IRES+IRAP = 37,25%) e le imposte effettive da bilancio consolidato.

	2005		2004	
	Importo	%	Importo	%
Risultato ante imposte	11.192		7.263	
Imposte teoriche	4.169	37,25%	2.706	37,25%
Effetto oneri non deducibili	902	8,06%	1.435	19,76%
Effetto proventi non tassati e detrazioni	(887)	-7,93%	(1.597)	-21,99%
Effetto perdite fiscali controllate	(346)	-3,09%	(214)	-2,95%
Effetto diverso imponibile IRAP	623	5,57%	693	9,54%
Effetto diverse aliquote estere	126	1,13%	410	5,65%
Totale imposte da bilancio	4.587	40,98%	3.433	47,26%

Nella tabella che segue viene indicato il valore delle differenze temporanee e delle perdite pregresse maturate, che potrebbero dare origine alla contabilizzazione di imposte anticipate, tali imposte non sono state contabilizzate, in quanto il loro recupero non è ritenuto probabile:

Società	Descrizione	Aliquota	Importo	Imposta anticipata
General Marking:	Perdite pregresse	33%	901	297
	Differenze temp. su ammortamenti Immob. Immat.	33%	436	144
	Accantonamenti non deducibili	33%	200	66
Cembre AS:	Perdite pregresse	28%	89	25

Le perdite pregresse indicate relativamente a General Marking srl sono precedenti al 2004, quindi non compensabili con il reddito della controllante

Cembre SpA in sede di consolidamento fiscale nazionale. Tali perdite sono utilizzabili fiscalmente senza limitazioni temporali, in quanto riferite ai primi due esercizi di vita della società. Anche le perdite pregresse relative alla controllata norvegese Cembre AS, sono utilizzabili fiscalmente senza limitazioni temporali.

Le imposte differite e anticipate possono essere suddivise come segue:

	31/12/2005	31/12/2004
<i>Costo per imposte differite</i>		
Valutazione delle rimanenze della capogruppo a costo medio	(59)	(72)
Ammortamenti anticipati	210	147
Storno ammortamento terreni	0	(7)
	151	68
<i>Ricavi per imposte anticipate</i>		
Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze	11	213
Svalutazione magazzino	0	203
Ammortamento avviamento	(5)	(11)
Svalutazione partecipazione	(7)	(6)
Attualizzazione TFR	51	134
Fondo rischi INAIL	2	0
Altre	61	2
	113	535
Imposte relative ad esercizi precedenti	(6)	(20)
Differenze cambio	4	0
Imposte differite di periodo	262	583

26. UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo, escludendo le azioni proprie.

	31/12/2005	31/12/2004
Utile Netto di gruppo	6.605	3.830
Numero azioni ordinarie (in migliaia)	17.000	16.900
Utile per azione	0,39	0,23

27. DIVIDENDI

In data 26 maggio 2005 (data di stacco 23 maggio) sono stati messi a pagamento dividendi per 1.698 migliaia di euro, relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004, corrispondenti a 0,1 euro per ogni azione avente diritto.

	2005	2004
<i>Dichiarati e pagati nell'anno</i>		
Saldo dividendo 2004: 0,1 euro (2003: 0,073 euro)	1.698	1.223
<i>Proposti per approvazione all'Assemblea dei soci (non rilevati come passività al 31 dicembre)</i>		
Saldo dividendo 2005: 0,15 euro (2004: 0,1 euro)	2.550	1.698

I dividendi proposti per approvazione all'Assemblea dei soci (non rilevati come passività al 31 dicembre) ammontano a 2.550 migliaia di euro.

28. IMPEGNI E RISCHI

Al 31 dicembre 2005, le fidejussioni prestate dal Gruppo Cembre sono le seguenti:

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Fidejussioni prestate	108	62	46

29. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Nella tabella seguente riassumiamo i rapporti in essere, alla data del 31 dicembre 2005, tra la Capogruppo Cembre S.p.A. e le società controllate.

	Crediti	Debiti	Ricavi	Acquisti
Cembre Ltd.	1.119	26	4.940	120
Cembre S.a.r.l.	253	2	2.275	8
Cembre Espana S.L.	2.374	2	3.833	3
Cembre AS	95	0	195	0
Cembre GmbH	571	3	1.751	35
Cembre Inc.	704	0	1.460	138
General Marking srl	38	163	248	709
Totale	5.154	196	14.702	1.013

Cembre S.p.A. ha concesso in locazione un immobile industriale alla controllata General Marking S.r.l., il cui canone annuo d'affitto, relativamente all'esercizio 2005, è pari a 93 migliaia di euro.

Tra i beni immobili locati a Cembre S.p.A. da terzi, vi sono un immobile industriale adiacente alla sede della società, di superficie complessiva pari a 5.960 metri quadrati su tre piani e gli uffici commerciali di Milano, Padova e

Bologna, che sono di proprietà della “Tha Immobiliare Spa”, con sede a Bergamo, il cui capitale è detenuto da Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani, e Sara Rosani, membri del consiglio di amministrazione della Capogruppo Cembre S.p.A. I rispettivi canoni annui d'affitto, relativamente all'esercizio 2005, sono pari a: 327 migliaia di euro per l'immobile industriale adiacente alla sede della società, 59 migliaia di euro per l'Ufficio di Sesto S. Giovanni (MI), 49 migliaia di euro per l'Ufficio di Selvazzano (PD) e 42 migliaia di euro per l'Ufficio di Bologna. Tali canoni rispondono alle condizioni normali di mercato; l'interesse per la società è ravvisabile nella prospettiva di continuità e nella riduzione dei rischi di interruzione del contratto di locazione. Alla fine dell'esercizio tutti i debiti verso Tha Immobiliare Spa risultano saldati.

Con riferimento ai dati concernenti le attività e le passività in essere a fine esercizio nei confronti delle società partecipate sopra esposte, si conferma che le operazioni con le stesse e con parti correlate rientrano nella normale attività della società.

Cembre S.p.A. non ha rapporti diretti con la controllante Lysne Spa, oltre a quelli relativi all'esercizio dei diritti propri di tale azionista; Lysne Spa non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento.

Compensi percepiti da Amministratori e Sindaci

Nel corso dell'esercizio 2005 i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale hanno complessivamente percepito:

Emolumenti per la carica in Cembre SpA	409
Emolumenti per la carica in società controllate	18
Retribuzioni da lavoro dipendente	252
Benefici non monetari	14

I benefici non monetari derivano dall'utilizzo dell'autovettura e dalla

stipulazione di polizze assicurative a loro favore.

Per il dettaglio nominativo dei compensi si rimanda all'Allegato A del presente documento.

30. GESTIONE DEL RISCHIO E STRUMENTI FINANZIARI

Il Gruppo non utilizza in modo significativo le varie tipologie esistenti di strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio; gli unici contratti attualmente in essere sono:

- un contratto di Interest Rate Swap, stipulato dalla controllante, per un importo di riferimento di 2,5 milioni di euro,
- due contratti per l'acquisto a termine di valuta (euro), stipulati dalla controllata inglese Cembre Ltd ed ammontanti complessivamente a 500 migliaia di euro, scaduti e rimborsati il 10 febbraio 2006.

Rischio di tasso

Il Gruppo Cembre stipula, generalmente, contratti di debito a tasso variabile. La copertura all'esposizione al rischio delle indesiderate fluttuazioni dei tassi di interesse (Cash Flow Hedge) è posta in essere attraverso la negoziazione di Interest Rate Swap (IRS).

Al 31 dicembre 2005 tutti i debiti risultano rimborsati.

Rischio di cambio

Il Gruppo Cembre, pur avendo una notevole presenza a livello internazionale, non evidenzia una rilevante esposizione al rischio di cambio (transattivo ed economico), in quanto le principali aree di business sono in ambito euro, valuta nella quale sono principalmente denominati i flussi di cassa commerciali.

L'esposizione al rischio di cambio è determinata principalmente da alcune componenti di vendita nelle seguenti divise: dollari americani, sterline inglesi e corona norvegese. L'entità ed i volumi connessi non sono tali da incidere in maniera significativa sul risultato del gruppo. A parziale copertura del rischio di cambio derivante delle forniture in Euro dalla Capogruppo italiana, la Cembre Ltd ha stipulato contratti a termine per l'acquisto di euro, i cui termini principali sono riassunti nella tabella che segue.

Data di stipula	Importo in Euro	Tasso di cambio fissato	Importo in GBP	Scadenza	Tasso effettivo	Importo GBP a scadenza	Effetto
10/11/2005	250.000	1,4737	169.641	10/02/2006	1,4622	170.975	1.334
20/12/2005	250.000	1,4703	170.033	10/02/2006	1,4622	170.975	942

Come si può verificare, l'utilizzo dello strumento di copertura ha comportato per la Cembre Ltd, alla data di scadenza (10/02/06), un risparmio di 2 migliaia di sterline (pari a 3 migliaia di euro).

Rischio di liquidità

L'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità è minima.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile esclusivamente a crediti commerciali.

Il Gruppo Cembre non presenta aree di rischio di credito commerciale di particolare rilevanza.

Le procedure operative limitano la vendita di prodotti o servizi ai clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali.

Rischio di prezzo delle merce

L'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo è minima e legata esclusivamente alle normali congiunture di mercato

La scadenza a breve di gran parte degli strumenti finanziari fa sì che, il loro valore esposto in bilancio, sia sostanzialmente in linea con il valore equo determinabile dal mercato.

31. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo che possano incidere significativamente sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

32. IMPATTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002, emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea, devono redigere dal 2005 i loro bilanci consolidati conformemente ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

Conseguentemente il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 della Cembre S.p.A. è stato predisposto in base agli IAS/IFRS che prevedono, tra l'altro, la redazione di un bilancio comparativo al 31 dicembre 2004 redatto secondo questi stessi principi.

Il Gruppo Cembre ha conferito l'incarico di revisione per la verifica dei saldi patrimoniali di apertura IAS/IFRS al 1 gennaio 2004 e, sul patrimonio netto e sul risultato IAS/IFRS al 31 dicembre 2004 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..

Prima applicazione dei principi contabili internazionali (IFRS 1)

Come richiesto dall'IFRS 1, alla data di transizione ai nuovi principi (1° gennaio 2004) è stata redatta una situazione patrimoniale consolidata nella quale:

- sono state rilevate tutte e solo le attività e le passività iscrivibili in base ai nuovi principi;
- sono state riclassificate le voci precedentemente indicate in bilancio secondo modalità diverse da quelle previste dagli IFRS;
- sono stati applicati gli IFRS nella valutazione di tutte le attività e passività rilevate.

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi dei saldi iniziali delle attività e delle passività è stato rilevato a patrimonio netto, in apposita riserva di utili portati a nuovo, al netto dell'effetto fiscale, di volta in volta rilevato nelle passività per imposte differite o nelle attività per imposte anticipate.

I principi contabili adottati in sede di prima applicazione sono gli stessi indicati nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" del presente documento.

In sede di prima applicazione, si è reso inoltre necessario operare alcune scelte fra le esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1.

Le principali opzioni adottate dal Gruppo Cembre hanno riguardato:

- le operazioni di aggregazioni di imprese precedenti la data di transizione, che non sono state oggetto di revisione retrospettiva, la quale prevede la rideterminazione del valore corrente di attività e passività riferite al momento dell'acquisizione da parte del Gruppo;

- l'utilizzo come criterio di valutazione per le immobilizzazioni, limitatamente alla voce terreni, del fair value come sostituto del costo.

Il Gruppo non si è avvalso della facoltà di posticipare la data di transizione della classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie, conseguentemente i principi IAS 32 e 39 sono stati adottati dal 1° gennaio 2004. Le altre esenzioni previste dallo IFRS 1 non sono applicabili al Gruppo Cembre.

Effetti dell'adozione degli IFRS sulla situazione patrimoniale al 1° gennaio 2004

Di seguito viene riportato il prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale consolidato alla data di transizione, riclassificato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività "correnti e non correnti".

I valori inseriti nelle varie tabelle sono espressi in migliaia di euro.

Stato patrimoniale al 01.01.2004

	Principi contabili italiani riclassificati	Riclassifica per adeguamento agli IAS/IFRS		Effetti della conversione agli IAS/IFRS		Principi IAS/IFRS
		Note	Importi	Note	Importi	
ATTIVITA'						
A) ATTIVITA' NON CORRENTI						
Immobilizzazioni materiali	23.872	3	761	6-7	6.122	30.755
Immobilizzazioni immateriali	1.345	1-3	(451)		0	894
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5		0		0	5
Altre attività non correnti	793	2	(588)		0	205
Attività per imposte anticipate	1.013		0		0	1.013
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	27.028		(278)		6.122	32.872
B) ATTIVITA' CORRENTI						
Rimanenze	20.634		0		0	20.634
Crediti commerciali	18.199		0		0	18.199
Crediti tributari	194	4	(129)		0	65
Altri crediti	547	1-4	(350)		0	197
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.058		0		0	4.058
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	43.632		(479)		0	43.153
C) ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA						
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	70.660		(757)		6.122	76.025
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO						
A) PATRIMONIO NETTO						

Capitale sociale	8.840		0		0	8.840
Riserve	32.187	2	(588)	5-6-7	3.883	35.482
Risultato del periodo	0		0		0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	41.027		(588)		3.883	44.322
B) PASSIVITA' NON CORRENTI						
Passività finanziarie non correnti	2.707		0		0	2.707
TFR e altri fondi personale	3.611		0	5	(62)	3.549
Fondi per rischi ed oneri	386		0		0	386
Passività per imposte differite passive	1.994		0	5-6-7	2.301	4.295
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	8.698		0		2.239	10.937
C) PASSIVITA' CORRENTI						
Passività finanziarie correnti	9.410	1	91		0	9.501
Passività finanziarie per strumenti derivati	0		0		0	0
Debiti commerciali	6.818	1	(32)		0	6.786
Debiti tributari	1.417	1-4	(476)		0	941
Altri debiti	3.290	1-4	248		0	3.538
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	20.935		(169)		0	20.766
D) PASSIVITA' DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE						
TOTALE PASSIVITA' (B+C+D)	29.633		(169)		2.239	31.703
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D)	70.660		(757)		6.122	76.025

*NOTE ESPLICATIVE*Riclassifiche

1. In accordo con quanto previsto dai principi contabili internazionali, l'importo residuo relativo al patto di non concorrenza siglato dalla General Marking srl a seguito dell'operazione di acquisizione di un ramo d'azienda operante nel settore della siglatura industriale (residuo per 310 migliaia di euro), in precedenza classificato tra i risconti attivi, è stato riclassificato tra le immobilizzazioni immateriali.
- Inoltre, poiché la nuova normativa internazionale non prevede tra le voci di Stato Patrimoniale i ratei e i risconti, sia attivi che passivi, nella predisposizione dello Stato Patrimoniale IAS/IFRS, gli importi precedentemente esposti tra le attività correnti, nella voce "Altri crediti" (per i residui 156 migliaia di euro) e tra le passività correnti, nella voce

“Altri debiti” (per complessivi 164 migliaia di euro), sono stati riclassificati nelle altre voci secondo la loro natura.

2. Secondo i principi contabili italiani le azioni proprie sono iscritte fra le attività e, a fronte di esse, nel patrimonio netto viene costituita una specifica riserva vincolata. Secondo gli IAS/IFRS tali azioni vanno invece contabilizzate a riduzione del patrimonio netto utilizzando, anche in questo caso, una specifica riserva. Tale diverso trattamento contabile determina, al 1° gennaio 2004, una riduzione del patrimonio netto totale di Euro 588 migliaia, a fronte dello storno delle azioni proprie dall’attivo per un pari importo, con contestuale evidenza di una riserva negativa (si rimanda a tal proposito al prospetto “Movimentazione del patrimonio netto”).
3. I costi sostenuti per migliorie apportate su beni di terzi (761 migliaia di euro, al netto dei relativi fondi ammortamento), avendo il requisito della identificabilità e della separabilità dal bene a cui si riferiscono, sono stati riclassificati dalle “Immobilizzazione immateriali” alle “Immobilizzazioni materiali”.
4. I crediti per I.V.A., ammontanti a 129 migliaia di euro, e i debiti per I.V.A., ammontanti a 474 migliaia di euro, sono stati riclassificati tra gli “Altri crediti” e gli “Altri debiti”, in quanto, secondo i principi internazionali, le voci “Crediti tributari” e “Debiti tributari” devono includere solamente le imposte dirette.

Rettifiche di valore

5. I principi italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto sulla base del debito nominale maturato alla data di chiusura

del bilancio. Lo Ias n.19 classifica il Trattamento di Fine Rapporto tra i “post-employment benefits” del tipo “defined benefit plan”. Da tale definizione deriva che la passività maturata deve essere valutata con criteri attuariali, utilizzando il “Projected unit credit method”, che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica, nonché l’attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. L’utilizzo di questo metodo di valutazione comporta al 1° gennaio 2004 una riduzione del fondo TFR di Euro 62 migliaia, ed un corrispondente aumento del patrimonio netto di euro 41 migliaia al netto del relativo effetto fiscale.

6. Il Gruppo, in accordo con le regole stabilite dallo Ias 16, ha provveduto allo scorporo della voce “Terreni” dalla voce “Fabbricati”, anche nel caso in cui siano stati acquistati congiuntamente. I terreni, infatti, hanno di norma una vita utile illimitata e, pertanto, non sono soggetti ad ammortamento.

In particolare:

- il valore dei terreni è stato scorporato dai fabbricati ed ammonta a 611 migliaia di euro. Tale valore è stato ottenuto tramite apposita perizia;
- il valore al 1° gennaio 2004 degli ammortamenti cumulativi relativi ai terreni, pari a 68 migliaia di euro, è stato stornato.

Questo ha comportato, al netto dell’effetto fiscale, un aumento del patrimonio netto al 1° gennaio 2004 di euro 43 migliaia.

7. Avendo rilevato attraverso una perizia tecnica indipendente che il valore dei terreni iscritto a bilancio era significativamente differente dal valore di mercato di tali terreni, si è proceduto in sede di transizione agli IAS, come

consentito dall'IFRS 1, ad adottare il fair value alla data di transizione in sostituzione del costo. L'aumento del valore dei terreni è pari a Euro 6.054 migliaia, mentre l'effetto sul patrimonio netto, al netto delle imposte, è pari a Euro 3.799 migliaia.

8. Le rettifiche alla voce "Imposte differite passive" sono determinate dall'effetto fiscale differito generato da incrementi di attività o diminuzioni di passività, conseguenti all'introduzione degli IAS/IFRS.

In particolare le variazioni emerse, pari a 2.301 migliaia di euro, riguardano:

Benefici ai dipendenti – TFR (nota 5)	21
Storno ammortamenti pregressi dei terreni (nota 6)	25
Fair value terreni (nota 7)	2.255
Totale	2.301

Effetti dell'introduzione dei principi contabili internazionali sul patrimonio netto consolidato: prospetto di sintesi.

Il prospetto seguente evidenzia le principali variazioni intervenute sul patrimonio netto consolidato al 1° gennaio 2004:

RICONCILIAZIONE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 01.01.2004		
	<i>Nota</i>	
PATRIMONIO NETTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI		41.027
Riclassifica azioni proprie	2	(588)
Attualizzazione TFR	5	62
Storno ammortamento terreni	6	68
Rivalutazione terreni	7	6.054
Effetto fiscale	8	(2.301)
PATRIMONIO NETTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI		44.322

Effetti dell'adozione degli IFRS sulla situazione economica e patrimoniale al 31 dicembre 2004

CONTO ECONOMICO 2004

Di seguito viene riportata la riconciliazione tra principi contabili nazionali e principi contabili internazionali del Conto Economico 2004.

Per effetto delle riclassifiche e rettifiche apportate analizzate nel prospetto seguente, i ricavi passano da 65.310 migliaia di euro a 65.149 migliaia di euro, il risultato operativo passa da 8.024 migliaia di euro a 7.656 migliaia di euro, mentre l'utile netto di competenza del Gruppo passa da 4.144 migliaia di euro a 3.830 migliaia di euro

Il prospetto seguente è stato redatto in accordo con lo IFRS 1:

Conto economico al 31.12.2004

	Principi contabili italiani riclassificati	Riclassifiche per adeguamento agli IAS/IFRS		Effetti della conversione agli IAS/IFRS		Principi IAS/IFRS
		Note	Importi	Note	Importi	
Ricavi delle vendite e delle	65.310	2	(161)		0	65.149
Altri ricavi e proventi	238	2	(30)		0	208
TOTALE RICAVI E PROVENTI	65.548		(191)		0	65.357
Costi per materiali e merci	(21.105)	2	3		0	(21.102)
Costi per servizi	(10.496)	2-3	82		0	(10.414)
Costi per affitto e noleggi	(962)	2	(1)		0	(963)
Costi del personale	(19.796)	2	(6)	6	(406)	(20.208)
Altri costi operativi	(520)	2	200		0	(320)
Variazione delle rimanenze	(349)		0		0	(349)
Costi per lavori interni capitalizzati	345		0		0	345
Svalutazione di crediti	(141)		0		0	(141)
Accantonamento per rischi	(18)		0		0	(18)
RISULTATO OPERATIVO LORDO	12.506		87		(406)	12.187
Ammortamenti immobilizzazioni	(3.826)	1-2	(61)	5	18	(3.869)
Ammortamenti immobilizzazioni	(251)	1-3	(6)		0	(257)
Svalutazione immobilizzazioni	(405)		0		0	(405)
RISULTATO OPERATIVO	8.024		20		(388)	7.656
Proventi e oneri finanziari	(213)	4	(84)		0	(297)
Utili e perdite su cambi	(96)		0		0	(96)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.715		(64)		(388)	7.263
Imposte sul reddito del periodo	(3.571)	2-4	11	5-6	127	(3.433)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	4.144		(53)		(261)	3.830

NOTE ESPLICATIVE

Riclassifiche

1. La riclassifica delle migliorie su beni di terzi, dalla voce “Immobilizzazioni immateriali” alla voce “Immobilizzazioni materiali”, ha comportato una riclassifica tra le corrispondenti voci di ammortamento per euro 77 migliaia.
2. In accordo con lo IAS 1, le componenti straordinarie di conto economico, che nel bilancio redatto secondo i principi contabili locali, avevano un valore netto negativo di euro 29 migliaia, sono state riclassificate come segue:
 - *Ricavi*: decremento di euro 161 migliaia;
 - *Altri ricavi operativi*: decremento di euro 30 migliaia;
 - *Materie prime e materiali di consumo*: decremento di euro 3 migliaia;
 - *Costi del personale*: incremento di euro 6 migliaia;
 - *Costi per servizi*: incremento di euro 1 migliaia;
 - *Costi per godimento beni di terzi*: incremento di euro 1 migliaia;
 - *Altri oneri operativi*: decremento di euro 200 migliaia;
 - *Ammortamenti materiali*: decremento di euro 16 migliaia;
 - *Imposte*: incremento di euro 20 migliaia;
3. L’iscrizione del patto di non concorrenza siglato dalla controllata General Marking srl tra le immobilizzazioni immateriali, ha comportato una riclassifica di euro 83 migliaia, corrispondenti alla quota di competenza del periodo, dalla voce “Costi per servizi” alla voce “Ammortamenti immateriali”.

4. In accordo a quanto disposto dallo IAS 32, i ricavi da cessione di azioni proprie in portafoglio, sono stato stornati dal conto economico e sono stati portati direttamente a incremento del Patrimonio Netto. Questa riclassifica, pari a 84 migliaia di euro, ha comportato una riduzione del risultato di esercizio di 53 migliaia di euro, al netto dell'effetto fiscale.

Rettifiche di valore

5. Lo IAS 16 dispone che, il valore dei terreni venga scorporato dai fabbricati, in quanto, a differenza di questi ultimi avendo una vita utile illimitata, non devono essere ammortizzati. Pertanto il Gruppo ha provveduto a stornare la quota dell'anno di ammortamento relativo ai soli terreni. Questa operazione ha comportato una riduzione degli ammortamenti materiali di 18 migliaia di euro, ed un aumento delle imposte di 7 migliaia di euro, quale relativo effetto fiscale.
6. Il diverso trattamento contabile dei benefici ai dipendenti comporta, sulla base del ricalcolo attraverso metodologie attuariali del TFR, un incremento del costo del personale, pari a 406 migliaia di euro ed una diminuzione delle imposte di 134 migliaia di euro, quale relativo effetto fiscale.

Effetti sul risultato netto consolidato 2004: prospetto di sintesi

Il prospetto seguente evidenzia le principali variazioni intervenute sul risultato netto consolidato di Gruppo, richiamando per tipologia le rettifiche già evidenziate nel prospetto precedente.

RICONCILIAZIONE RISULTATO NETTO CONSOLIDATO AL 31.12.2004		
	<i>Nota</i>	
RISULTATO NETTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI		4.144
Ricavi da cessione azioni proprie a PN	4	(84)
Storno ammortamento terreni	5	18
Attualizzazione TFR	6	(406)

Effetto fiscale ricavi da cessione azioni proprie a PN	4	31
Effetto fiscale storno ammortamento terreni	5	(7)
Effetto fiscale attualizzazione TFR	6	134
RISULTATO NETTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI		3.830

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004

Di seguito viene riportato il prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale consolidato al 31.12.2004, riclassificato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività “correnti e non correnti”

Stato patrimoniale al 31.12.2004

	Principi contabili italiani riclassificati	Riclassifica per adeguamento agli IAS/IFRS		Effetti della conversione agli IAS/IFRS		Principi IAS/IFRS
		Note	Importi	Note	Importi	
ATTIVITA'						
A) ATTIVITA' NON CORRENTI						
Immobilizzazioni materiali	22.805	3	691	7-9	6.140	29.636
Immobilizzazioni immateriali	807	1-3	(463)		0	344
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5		0		0	5
Altre attività non correnti	436	2	(291)		0	145
Attività per imposte anticipate	1.407		0	8	113	1.520
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	25.460		(63)		6.253	31.650
B) ATTIVITA' CORRENTI						
Rimanenze	20.103		0		0	20.103
Crediti commerciali	19.474		0		0	19.474
Crediti tributari	153	6	(106)		0	47
Altri crediti	577	1-6	(266)		0	311
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.507		0		0	6.507
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	46.814		(372)		0	46.442
C) ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA						
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	72.274		(435)		6.253	78.092
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO						
A) PATRIMONIO NETTO						
Capitale sociale	8.840		0		0	8.840
Riserve	30.815	2-5	(238)	7-8-9	3.883	34.460
Risultato del periodo	4.144					3.830
TOTALE PATRIMONIO NETTO	43.799		(238)		3.883	47.130
B) PASSIVITA' NON CORRENTI						
Passività finanziarie non correnti	282		0		0	282

TFR e altri fondi personale	3.909		0	8	344	4.253
Fondi per rischi ed oneri	311	4	(30)		0	281
Passività per imposte differite passive	1.918		0	7-9	2.287	4.205
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	6.420		(30)		2.631	9.021
C) PASSIVITA' CORRENTI						
Passività finanziarie correnti	8.225	1	95		0	8.320
Passività finanziarie per strumenti derivati	0	4	30		0	30
Debiti commerciali	7.471	1	(47)		0	7.424
Debiti tributari	2.717	1-6	(596)		0	2.121
Altri debiti	3.642	1-6	404		0	4.046
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	22.055		(114)		0	21.941
D) PASSIVITA' DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE						
TOTALE PASSIVITA' (B+C+D)	28.475		(144)		2.631	30.962
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D)	72.274		(382)		6.514	78.092

NOTE ESPLICATIVE

Riclassifiche

- In accordo con quanto previsto dai principi contabili internazionali, l'importo residuo relativo al patto di non concorrenza siglato da General Marking srl a seguito dell'operazione di acquisizione di un ramo d'azienda operante nel settore della siglatura industriale (residuo per 227 migliaia di euro), in precedenza classificato tra i risconti attivi, è stato riclassificato tra le immobilizzazioni immateriali.

Inoltre, poiché la nuova normativa internazionale non prevede tra le voci di Stato Patrimoniale i ratei e i risconti, sia attivi che passivi, nella predisposizione dello Stato Patrimoniale IAS/IFRS, gli importi precedentemente esposti tra le attività correnti, nella voce "Altri crediti" (per i residui 62 migliaia di euro) e tra le passività correnti, nella voce "Altri debiti" (per complessivi 150 migliaia di euro), sono stati riclassificati nelle altre voci secondo la loro natura.
- Secondo i principi contabili italiani le azioni proprie sono iscritte fra le attività e, a fronte di esse, nel patrimonio netto viene costituita una specifica

riserva vincolata. Secondo gli IAS/IFRS tali azioni vanno invece contabilizzate a riduzione del patrimonio netto utilizzando, anche in questo caso, una specifica riserva. Tale diverso trattamento contabile determina, al 31 dicembre 2004, una riduzione del patrimonio netto totale di Euro 291 migliaia, a fronte dello storno delle azioni proprie dall'attivo per un pari importo, con contestuale evidenza di una riserva negativa (si rimanda a tal proposito al prospetto "Movimentazione del patrimonio netto").

3. I costi sostenuti per migliorie apportate su beni di terzi (691 migliaia di euro, al netto dei relativi fondi ammortamento), avendo il requisito della identificabilità e della separabilità dal bene a cui si riferiscono, sono stati riclassificati dalle "Immobilizzazione immateriali" alle "Immobilizzazioni materiali".
4. Il fondo rischi relativo ai contratti di *interest rate swaps* (IRS), pari a 30 migliaia di euro, è stato riclassificato in un'apposita voce denominata "Passività finanziarie per strumenti derivati". Esso rappresenta l'attualizzazione del differenziale tra i flussi di cassa relativi ai finanziamenti coperti e quelli dello strumento di copertura.
5. In accordo a quanto disposto dallo IAS 32, i ricavi da cessione di azioni proprie in portafoglio, sono stato stornati dal conto economico e sono stati portati direttamente a incremento del Patrimonio Netto. Questa riclassifica, al netto dell'effetto fiscale, ha comportato una riduzione del risultato di esercizio di 53 migliaia di euro, mentre non ha comportato alcun effetto sul Patrimonio Netto.

6. I crediti per I.V.A., ammontanti a 106 migliaia di euro, e i debiti per I.V.A., ammontanti a 593 migliaia di euro, sono stati riclassificati tra gli “Altri crediti” e gli “Altri debiti”, in quanto, secondo i principi internazionali, le voci “Crediti tributari” e “Debiti tributari” devono includere solamente le imposte dirette.

Rettifiche di valore

7. Il Gruppo, in accordo con le regole stabilite dallo Ias 16, ha provveduto allo scorporo della voce “Terreni” dalla voce “Fabbricati”, anche nel caso in cui siano stati acquistati congiuntamente. I terreni, infatti, hanno di norma una vita utile illimitata e pertanto non sono soggetti ad ammortamento.

In particolare:

- il valore dei terreni che è stato scorporato dai fabbricati è pari a 611 migliaia di euro;
 - il valore al 31 dicembre 2004 degli ammortamenti cumulativi relativi ai terreni, pari a 86 migliaia di euro, è stato stornato. Questo ha comportato, al netto dell'effetto fiscale, un aumento del patrimonio netto al 31 dicembre 2004 di euro 54 migliaia.
8. I principi italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto sulla base del debito nominale maturato alla data di chiusura del bilancio. Lo Ias n.19 classifica il Trattamento di Fine Rapporto tra i “post-employment benefits” del tipo “defined benefit plan”. Da tale definizione deriva che la passività maturata deve essere valutata con criteri attuariali utilizzando il “Projected unit credit method”, che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della

curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. L'utilizzo di questo metodo di valutazione comporta al 31 dicembre 2004 un aumento del fondo TFR di Euro 344 migliaia, ed una corrispondente diminuzione del patrimonio netto di euro 231 migliaia, al netto del relativo effetto fiscale..

9. Avendo rilevato attraverso una perizia tecnica indipendente che il valore dei terreni iscritto a bilancio era significativamente differente dal valore di mercato di tali terreni, si è proceduto in sede di transizione agli IAS, come consentito dall'IFRS 1, ad adottare il fair value alla data di transizione in sostituzione del costo. L'aumento del valore dei terreni è pari a Euro 6.054 migliaia, mentre l'effetto sul patrimonio netto, al netto delle imposte è pari a Euro 3.799 migliaia.
10. Le rettifiche alla voce "Imposte anticipate" sono determinate dall'effetto fiscale differito generato da diminuzioni di attività o incrementi di passività, conseguenti all'introduzione degli IAS/IFRS. In particolare, le variazioni emerse, pari a complessive 113 migliaia di euro (134 migliaia di euro, effetto economico 2004, -21 migliaia di euro, effetto iniziale 2004), riguardano l'effetto fiscale sull'aumento del TFR determinato dalla sua attualizzazione.
11. Le rettifiche alla voce "Imposte differite passive" sono determinate dall'effetto fiscale differito generato da incrementi di attività o diminuzioni di passività, conseguenti all'introduzione degli IAS/IFRS. In particolare le variazioni emerse, pari a 2.287 migliaia di euro, riguardano:

Storno ammortamenti pregressi dei terreni (nota 7)	32
Fair value terreni (nota 9)	2.255
Totale	2.287

Effetti dell'adozione dei principi contabili internazionali sul patrimonio netto consolidato: prospetto di sintesi.

Il prospetto seguente evidenzia le principali variazioni intervenute sul patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2004:

RICONCILIAZIONE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31.12.04		
	<i>Nota</i>	
PATRIMONIO NETTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI		43.799
Riclassifica azioni proprie	2	(291)
Storno ammortamento terreni	7	86
Attualizzazione TFR	8	(344)
Fair value terreni	9	6.054
Effetto fiscale ammortamento terreni	7	(32)
Effetto fiscale attualizzazione TFR	8	113
Effetto fiscale fair value terreni	9	(2.255)
PATRIMONIO NETTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI		47.130

Effetti dell'adozione dei principi contabili internazionali sulla posizione finanziaria netta al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004: prospetto di sintesi.

Il prospetto seguente evidenzia gli effetti dell'adozione dei principi contabili internazionali, commentata nei paragrafi precedenti, sulla posizione finanziaria del Gruppo al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004:

RICONCILIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	01.01.2004	31.12.2004
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA SECONDO PRINCIPI ITALIANI	(7.471)	(1.709)
STORNO AZIONI PROPRIE	(588)	(291)
RICLASSIFICA RISCONTI BANCARI	(91)	(95)
RICLASSIFICA FONDO IRS	0	(30)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA SECONDO PRINCIPI INTERNAZIONALI	(8.150)	(2.125)

L'effetto sulla posizione finanziaria netta iniziale (al 1° gennaio 2004) è dovuto, allo storno delle azioni proprie per 588 migliaia di euro e alle riclassifiche di risconti bancari per 91 migliaia di euro.

33. PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2005. Le partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale, sono le seguenti:

<u>Denominazione</u>	<u>Sede</u>	<u>Capitale sociale</u>	<u>Quota posseduta al 31/12/2005</u>	<u>Quota posseduta al 31/12/2004</u>
Cembre Ltd	Sutton Coldfield (Birmingham)	GBP 1.700.000	100%	100%
Cembre Sarl	Morangis (Parigi)	EURO 1.071.000	100% (*)	100% (*)
Cembre Espana SL	Coslada (Madrid)	EURO 1.902.000	100% (*)	100% (*)
Cembre AS	Stokke (Norvegia)	NOK 2.400.000	100%	100%
Cembre GmbH	Monaco (Germania)	EURO 512.000	100% (*)	100% (*)
Cembre Inc	Edison (New Jersey - Usa)	US \$ 840.000	100%**)	100%**)
General Marking srl	Brescia	EURO 99.000	100%	100%

(*) di cui il 5 per cento detenuto tramite Cembre Ltd

(**) di cui il 29 per cento detenuto tramite Cembre Ltd

Brescia, 27 marzo 2006

*PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
DELLA CAPOGRUPPO CEMBRE S.P.A.*

*Il Presidente
Carlo Rosani*

Allegato A alle Note esplicative consolidate

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI COMPENSI NOMINATIVI DI AMMINISTRATORI E SINDACI

	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI in euro			
	Carica ricoperta	Durata della carica (1)	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari (2)	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
CARLO ROSANI	Presidente Cda e cons. delegato	triennio 2003-2005	132.600			
ANNA MARIA ONOFRI	Vicepresidente Cda e cons. delegato	triennio 2003-2005	66.600			
GIOVANNI ROSANI	Consigliere delegato (9)	triennio 2003-2005	39.882	3.030		27.622 (5)
SARA ROSANI	Consigliere	vedi nota 6	9.347	2.982		34.047 (4)
GIOVANNI DE VECCHI	Consigliere	triennio 2003-2005	14.400	4.389		65.784 (3)
ALDO BOTTINI BONGRANI	Consigliere	triennio 2003-2005	14.400	3.458		142.278 (4)
MARIO COMANA	Consigliere	triennio 2003-2005	44.824			
PAOLO LECHI	Consigliere	triennio 2003-2005	14.300			
ALDO COPETTA	Consigliere delegato	Vedi nota 7	19.971			
GUIDO ASTORI	Pres. Collegio Sind.	triennio 2003-2005	21.755			
ANDREA BOREATTI	Sindaco effettivo	Vedi nota 8	16.576			
LEONE SCUTTI	Sindaco effettivo	triennio 2003-2005	14.825			

(1) La scadenza della carica coincide con l'approvazione del bilancio 2005 sia per il Consiglio di amministrazione sia per il Collegio sindacale.

(2) Sono costituiti dai fringe benefit per uso autovettura e per polizze assicurative.

(3) Retribuzione lorda da lavoro dipendente pari a 60.784 euro (fino a luglio 2005), compensi per cariche in società controllate pari a 12.000 euro, rimborso spese forfettario per svolgimento mandato pari a 5.000 euro.

(4) Retribuzione lorda da lavoro dipendente.

(5) Retribuzione lorda da lavoro dipendente pari a 21.622 euro (fino a maggio 2005), compensi per cariche in società controllate pari a 6.000 euro.

(6) Eletta il 12 maggio 2005, ai sensi dell'art. 2386 del CC, dal Consiglio di Amministrazione in sostituzione del dimissionario Aldo Copetta.

(7) Eletto dall'Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 2003 ha presentato dimissioni per motivi di salute con effetto dal 12 maggio 2005.

(8) Eletto dall'Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2004 in sostituzione di Augusto Rezzola. Resterà in carica fino all'approvazione del bilancio 2005.

(9) Nominato Consigliere delegato il 12 maggio 2005.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli azionisti
della Cembre S.p.A.

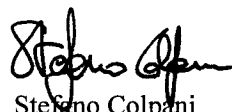
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cembre S.p.A chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Cembre S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 24 marzo 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cembre S.p.A al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Brescia, 29 marzo 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Stefano Colpani
(Socio)

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli azionisti della Cembre S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Cembre S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Cembre"), chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Cembre S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la nota esplicativa n 32 illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2005, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 29 settembre 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Cembre al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Cembre per l'esercizio chiuso a tale data.

Brescia, 29 marzo 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Stefano Colpani
(Socio)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005
DELLA CEMBRE SPA (AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C., E DELL'ART. 153 D.LGS. 58/98)**

“Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 abbiamo svolto l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dagli Organismi professionali.

Tra le informazioni e gli accadimenti rilevanti dell'esercizio si segnala che:

- l'utile dell'esercizio 2005 non è condizionato dal disinquinamento fiscale, diversamente dall'esercizio 2004;
- gli aumenti di capitale nelle società controllate sono stati effettuati per 1.540 migliaia di euro e sono state coperte perdite per 431 migliaia di euro;
- gli investimenti in immobilizzazioni materiali, al lordo di ammortamenti e di dismissioni, ascendono a 1.253 migliaia di euro;
- il bilancio d'esercizio della Cembre Spa è stato redatto con l'adozione dei principi contabili nazionali, mentre il Gruppo Cembre ha adottato i principi contabili internazionali IAS/IFRS, sin dalla relazione semestrale 2005; l'adozione degli IAS/IFRS per il bilancio d'esercizio è stata rinviata al 2006;
- il valore dei terreni è stato separato da quello dei fabbricati, con storno degli ammortamenti sui terreni;
- è proseguita l'attività di ricerca i cui costi non sono stati capitalizzati, diversamente dall'attività di sviluppo, con alcuni nuovi prodotti in ampliamento della gamma, oggetto di capitalizzazione, con il nostro consenso;
- le società controllate hanno tutte espresso ricavi delle vendite in aumento con utili di esercizio, fatta eccezione per General Marking Srl, la cui perdita è in tendenziale riduzione;

- gli impegni di garanzia sono stati effettuati nell'interesse di due controllate, a favore di Istituti di credito che hanno concesso finanziamenti;
- tutte le azioni proprie in portafoglio sono state vendute con generazione di proventi finanziari;
- non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio;
- il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la Relazione sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle Società con azioni quotate corredata dal relativo codice di Autodisciplina della Cembre, documenti che verranno presentati alla prossima Assemblea degli azionisti; tale codice dovrà comunque essere nuovamente aggiornato nel corso del 2006 per tenere conto del Codice di Autodisciplina delle Società quotate reso pubblico il 14 marzo 2006;
- sulla base del quadro normativo e di comunicazione CONSOB del 23/03/2006 è possibile la proroga degli incarichi in corso alla società di Revisione Reconta Ernst & Young da tre a sei anni, nel rispetto del limite massimo di dodici esercizi.

In particolare, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- abbiamo partecipato, nell'anno 2005, a n.1 assemblea dei soci, a n.6 riunioni del Consiglio di amministrazione ed a n.2 riunioni collegiali con il Comitato di controllo interno oltre ad 1 con il solo Presidente, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- abbiamo tenuto, nel corso dell'esercizio 2005, n.6 riunioni ed ulteriori sessioni telefoniche, oltre a 2 riunioni con gli esponenti della società di revisione.
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente

imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- abbiamo acquisito diretta conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, anche tramite raccolta di informazioni dai Responsabili della funzione organizzativa ed incontri con la società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle rispettive funzioni, l'analisi procedurale del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando sull'attività del Preposto al controllo interno e del Comitato di controllo interno e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Ai sensi dell'art. 150, comma 2, d.lgs.58/98 non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non abbiamo inoltre rilevato l'esistenza di operazioni atipiche od inusuali.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, e/o fatti censurabili, e/o irregolarità, o comunque fatti significativi, tali da richiederne la segnalazione agli Organi di controllo, o menzione nella presente relazione.

Ai sensi dell'art. 2429 del codice civile e dell'art.153 del d.lgs n.58/1998, abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio della Cembre Spa al 31 dicembre 2005, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione, redatti dal Consiglio di amministrazione e regolarmente consegnato, nei termini, al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Lo stato patrimoniale, evidenziante l'utile d'esercizio di euro 4.867.280, si riassume nei seguenti valori:

ATTIVO	EURO	59.093.277
PASSIVITÀ	EURO	<u>(15.506.062)</u>
PATRIMONIO NETTO (COMPRESO L'UTILE 'ESERCIZIO)	EURO	43.587.215
UTILE DELL' ESERCIZIO	EURO	4.867.280
Fideiussioni prestate:		2.475.458
di cui a favore imprese controllate:		2.369.535
Fideiussioni ricevute:		19.821

Il conto economico, in sintesi, presenta i seguenti valori:

VALORE DELLA PRODUZIONE	EURO	53.267.590
COSTI DELLA PRODUZIONE	EURO	<u>(44.242.674)</u>
DIFFERENZA	EURO	9.024.916
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	EURO	321.131
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	EURO	(431.648)
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	EURO	<u>(146.402)</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	EURO	8.767.997
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	EURO	<u>(3.900.717)</u>
UTILE DELL'ESERCIZIO	EURO	<u>4.867.280</u>

Nella relazione sulla gestione sono esposti i rapporti intrattenuti con imprese controllate e collegate.

Vi attestiamo che i rapporti infragruppo sono sempre stati attuati nell'interesse oggettivo delle singole società ed a condizioni di mercato.

Si propone pertanto all'Assemblea di approvare il bilancio e la relazione sulla gestione, nel testo presentato dal Consiglio di amministrazione e comunicato al Collegio sindacale nei termini di

legge, nonché la proposta del Consiglio di amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

Ringraziandovi per la fiducia accordataci, rammentiamo la scadenza triennale delle cariche sociali.

Brescia, 06 aprile 2006

Il collegio sindacale

Il Presidente

Dott. Guido Astori

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2005 DEL GRUPPO CEMBRE

“Signori Azionisti,

il bilancio consolidato dell’esercizio 2005, con valori esposti in migliaia di euro, che il Consiglio di amministrazione ha rassegnato nei termini al Collegio sindacale e che viene messo a Vostra disposizione chiude con l’utile dell’esercizio del gruppo di €6.605; il totale dell’attivo di €77.710; il patrimonio netto consolidato di €52.682, di cui l’utile d’esercizio consolidato di €6.605.

Il raffronto con i risultati dell’esercizio precedente evidenzia incrementi significativi a dimostrazione della notevole attività della Società capogruppo e delle Società controllate.

Il bilancio consolidato è costituito, dallo “Stato patrimoniale consolidato”, dal “Conto economico consolidato, dal “Rendiconto finanziario consolidato”, dalla “Movimentazione del patrimonio netto consolidato” e dalle “Note esplicative consolidate” predisposte dal Consiglio di amministrazione della Capogruppo, unitamente alle “Informazioni sulla gestione del gruppo Cembre nell’esercizio 2005” con allegato “Conto economico consolidato comparativo”; i suddetti documenti sono in accordo alla disciplina vigente, sulla base dei bilanci societari approvati dai rispettivi Organi amministrativi ed assoggettati alle verifiche degli Organi di controllo, ove esistenti, comunque tutti sottoposti a revisione contabile.

Vi attestiamo che nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i principi contabili IAS/IFRS, omologati dall’Unione Europea ed in vigore al 31 dicembre 2005. La società ha optato per l’applicazione dei principi IAS 39 e 32 per riconciliazione con decorrenza dal 1 gennaio 2004.

Gli effetti dell’adozione di tali principi sono descritti nelle note esplicative al bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al valore equo (fair value) limitatamente agli strumenti finanziari derivati.

I terreni, anche pertinenziali, ritenuti a vita utile illimitata, non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, le attività finanziarie ed il fondo per rischi ed oneri, sono stati sottoposti a verifica per rilevare eventuali perdite di valore, “impairment test”, per obiettiva evidenza, con le dovute svalutazioni, se del caso, fino a riflettere il loro presumibile valore di realizzo.

Il trattamento di fine rapporto é stato computato mediante valutazione attuariale.

L’informativa primaria per settore geografico é stata resa sulla base del luogo in cui sono situate le attività o avviene il processo produttivo, operando il gruppo nell’unico settore “Connettori elettrici e relativi utensili”.

E’ stata resa adeguata trasparente informativa sulle parti correlate.

Nell’ambito della gestione dei rischi sono stati segnalati natura e rilevanza dei rischi degli strumenti finanziari, di tasso, di cambio, di liquidità, di credito, di prezzo.

Il bilancio, è stato sottoposto al controllo contabile, come da relazione della società “Reconta Ernst & Young” di Brescia.

I principi ed i criteri di valutazione adottati dalle singole società sono allineati a quelli della Capogruppo e conformi alle disposizioni vigenti.

Per quanto attiene all’area di consolidamento, che non ha subito modifiche, si rileva che essa comprende, oltre alla Capogruppo, tutte le società controllate consolidate con il metodo integrale.

Vi attestiamo che i rapporti infragruppo sono sempre stati attuati nell’interesse oggettivo delle singole società ed a condizioni di mercato.

L’area di consolidamento ed i metodi adottati risultano conformi alle disposizioni di legge ed alla prassi tecnica in uso a livello nazionale e internazionale.

Il bilancio consolidato presenta i seguenti valori di sintesi (in migliaia di euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

- Attivo	<u>77.710</u>
- Passività	25.028

- Patrimonio netto del Gruppo (compreso l'utile d'esercizio)	<u>52.682</u>
- Utile d'esercizio del gruppo	<u>6.605</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

- Totale ricavi e proventi	70.102
- Risultato operativo lordo	14.718
- Risultato operativo	11.023
- Risultato prima delle imposte	11.192
- Imposte sul reddito d'esercizio	<u>(4.587)</u>
- Utile d'esercizio del gruppo	<u>6.605</u>

La data di riferimento del su esposto bilancio è quella del 31 dicembre 2005 (periodo 01/01/2005 – 31/12/2005) e coincide, sia con quella di tutte le società consolidate, sia con quella di chiusura dell'esercizio sociale della Capogruppo.

I bilanci delle imprese consolidate sono stati opportunamente riclassificati ed adeguati per tenere conto delle esigenze di consolidamento e, ove necessario, modificati per uniformarli ai principi contabili del Gruppo.

I rapporti attivi e passivi e le operazioni fra le Società incluse nel consolidamento, così come i proventi e gli oneri relativi a tali operazioni risultanti da operazioni infragruppo, sono stati eliminati.

Le "Note esplicative" sul bilancio consolidato forniscono informazioni dettagliate sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico ed illustrano i criteri di valutazione che hanno trovato puntuale applicazione nella loro formazione.

Il Collegio richiama inoltre l'attenzione su quanto segue.

Analogamente a quanto effettuato nella redazione del precedente bilancio consolidato le rimanenze di magazzino sono state valutate al costo medio per le imprese incluse nel consolidamento e sono state adeguate al costo medio quelle valutate a Lifo a scatti annuali nel bilancio della capogruppo.

Sono stati riferiti, nel paragrafo V, sub 33, delle “Note ai prospetti contabili”, mediante riconciliazione, gli impatti derivanti dall’applicazione degli IAS/IFRS con prospetti di conto economico e “note esplicative” sulle “riclassifiche” e sulle “rettifiche di valore”.

Sono stati indicati anche al 31/12/2004 gli effetti sul risultato netto consolidato, sul patrimonio netto consolidato e sulla posizione finanziaria netta.

Le informazioni sulla gestione del Gruppo Cembre nell’esercizio 2005 sono state da noi controllate al fine di verificarne il rispetto del contenuto e per accertarne la congruenza con il bilancio consolidato e risultano rispondenti alle esigenze di chiarezza, correttezza e coerenza con il bilancio consolidato.

Il Collegio sindacale dà quindi atto che sono stati applicati i criteri previsti dalla legge, così come i principi contabili adottati, per cui ritiene che il bilancio consolidato sia stato redatto in modo corretto e che i valori in esso esposti corrispondano alle risultanze contabili della Capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalle Società controllate.

In particolare il Collegio Sindacale dà atto, esemplificativamente, di aver verificato:

- il sistema generale dei controlli interni nell’ambito del gruppo;
- le modalità dei rapporti commerciali e finanziari infragruppo;
- le metodologie di assunzione dei valori normali dei rapporti infragruppo;
- gli standard revisionali adottati dalla società di revisione per il controllo del bilancio consolidato;
- la metodologia applicata nelle scritture di consolidamento;
- il libro della revisione tenuto dalla Reconta Ernst & Young.

Il Collegio Sindacale dà infine atto, conclusivamente, della completezza delle informazioni fornite dagli Amministratori in merito alle operazioni infragruppo e con parti correlate, come dettagliate e motivate nella relazione stessa.

Inoltre, non risultano essere state effettuate operazioni atipiche o inusuali, né sono stati acquisiti elementi che suggeriscano di esprimere valutazioni critiche su tali temi.

La Società di revisione non ha evidenziato rilievi od eccezioni nella sua relazione.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio consolidato, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del gruppo Cembre per l'esercizio al 31 dicembre 2005, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio consolidato.

Brescia, 06 aprile 2006

Il collegio sindacale

Il Presidente

Dott .Guido Astori